

Media review



Indice

Piantagione del bosco didattico alla primaria Baldassarre Peruzzi Corriere di Siena - 20/12/2021	6
Siena, al via alla scuola "Peruzzi" il bosco didattico di Unicoop Firenze sienafree.it - 19/12/2021	7
Un bosco didattico alla Peruzzi Lanazione.it - 18/12/2021	9
Sbarca alla scuola Dante Alighieri la piantagione del bosco didattico Il Tirreno Lucca - Lucca - 18/12/2021	11
Un bosco didattico alla Peruzzi La Nazione Siena - Siena - 18/12/2021	13
Al via alla Peruzzi la piantagione del bosco didattico ilcittadinoonline.it - 17/12/2021	14
Alla scuola Peruzzi di Siena il bosco didattico per affrontare le tematiche sull'ambiente sienatv.it - 17/12/2021	16
Un'area verde donata da Coop ai bambini qunewssiena.it - 17/12/2021	18
AL VIA ALLA SCUOLA DANTE ALIGHIERI DI LUCCA LA PIANTAGIONE DEL BOSCO DIDATTICO REALIZZATO DA UNICOOP FIRENZE verdeazzurronotizie.it - 17/12/2021	20
Alla Dante Alighieri arriva il bosco didattico Lanazione.it - 17/12/2021	22
Nasce un bosco nel giardino per imparare dalla natura Il Tirreno Prato Pistoia Montecatini Empoli - Prato Pistoia Montecatini Empoli - 17/12/2021	24
Bosco didattico, parte il progetto alla Alighieri Il Tirreno Lucca - Lucca - 17/12/2021	26
Alla Dante Alighieri arriva il bosco didattico La Nazione Lucca - Lucca - 17/12/2021	27
Al via alla scuola Dante Alighieri di Lucca la piantagione del bosco didattico lagazzettadilucca.it - 16/12/2021	29
Alla scuola Fucini di Pistoia nasce il bosco didattico reportpistoia.it - 15/12/2021	32
Bosco didattico per i bimbi È il dono di UniCoopFi Lanazione.it - 14/12/2021	34
Bosco didattico per i bimbi È il dono di UniCoopFi La Nazione Siena - Siena - 14/12/2021	35
Bosco didattico alla scuola Bernabei di Poggibonsi monte-san-savino.virgilio.it - 13/12/2021	37
Bosco didattico con Unicoop Firenze alla scuola di Staggia Senese loro-ciuffenna.virgilio.it - 13/12/2021	38
Bosco didattico alla scuola Bernabei di Poggibonsi	40

Bosco didattico con Unicoop Firenze alla scuola di Staggia Senese Gonews.it - 13/12/2021	47
Alla Bernabei di Poggibonsi nasce la piantagione del bosco didattico ilcittadinonline.it - 13/12/2021	49
Una foresta di bacche e aromi A scuola arriva il bosco didattico Lanazione.it - 10/12/2021	52
Crescere con la natura nel bosco didattico La Nazione Prato - Prato - 10/12/2021	54
Una foresta di bacche e aromi A scuola arriva il bosco didattico La Nazione Firenze - Firenze - 10/12/2021	55
Un bosco didattico per gli alunni della primaria Manzi notiziediprato.it - 09/12/2021	56
Campi Bisenzio. Alla scuola Lorenzo il Magnifico la piantagione del bosco didattico cittametropolitana.mi.it - 09/12/2021	57
Campi Bisenzio. Alla scuola Lorenzo il Magnifico la piantagione del bosco didattico Met.provincia.fi.it - 09/12/2021	58
Al via alla scuola primaria Lorenzo il Magnifico di Campi Bisenzio il bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze piananotizie.it - 09/12/2021	59
Gli studenti danno vita a un bosco nel giardino della scuola primaria La Nazione Firenze - Firenze - 08/12/2021	62
Scandicci. Bosco didattico alla scuola primaria XXV Aprile di Vingone, al via la piantagione realizzata da Unicoop Firenze fionline.it - 06/12/2021	63
Il bosco didattico Unicoop arriva alla scuola di Vingone Gonews.it - 06/12/2021	64
Scandicci. Bosco didattico alla scuola primaria XXV Aprile di Vingone, al via la piantagione realizzata da Unicoop Firenze Met.provincia.fi.it - 06/12/2021	67
Bimbi protagonisti del bosco didattico Lanazione.it - 04/12/2021	69
Bimbi protagonisti del bosco didattico La Nazione Arezzo - Arezzo - 04/12/2021	71
Montevarchi: alla scuola Don Milani al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze castel-san-niccolo.virgilio.it - 01/12/2021	72
Montevarchi: alla scuola Don Milani al via la piantagione del bosco didattico... Arezzoweb.it - 01/12/2021	73
Arezzo Today: Bosco didattico, esperienza innovativa alla scuola Don Milani rassegnastampa.news - 01/12/2021	76
Bosco didattico, esperienza innovativa alla scuola Don Milani arezzonotizie.it - 01/12/2021	78
Bosco didattico: piantati i primi alberi alla scuola primaria Dante Alighieri. Il progetto educativo di Unicoop Firenze	80

A Empoli un bosco nel giardino della scuola con alberi, piante da frutto ed erbe medicinali toscanachiantiambiente.it - 26/11/2021	82
Bosco didattico alla primaria Iniziativa nata grazie alla Coop Lanazione.it - 25/11/2021	84
Bosco didattico alla primaria Iniziativa nata grazie alla Coop La Nazione Empoli - Empoli - 25/11/2021	86
Il bosco didattico prende vita quinos.it - 24/11/2021	87
Pisa Today: Un bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze nella scuola primaria Alighieri di Pontedera rassegnastampa.news - 24/11/2021	89
Un bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze nella scuola primaria Alighieri di Pontedera PisaToday.it - 24/11/2021	91
Un bosco didattico davanti alla scuola: "Stimolare i giovani" Lanazione.it - 24/11/2021	93
Ambiente per tutti Nasce un bosco didattico davanti alla scuola Busoni La Nazione Empoli - Empoli - 24/11/2021	95
Pozzale, primi alberi per il bosco didattico della Busoni Gonews.it - 23/11/2021	97
Un bosco per i più piccoli alla scuola della Montagnola Lanazione.it - 19/11/2021	99
Un bosco per i più piccoli alla scuola della Montagnola La Nazione - 19/11/2021	100
Ambiente: a Firenze nasce bosco didattico Realizzato da Unicoop sarà a istituto Montagnola-Gramsci Ansa (IT) - 17/11/2021	101
Firenze, al via la piantagione del bosco didattico all'Istituto comprensivo Montagnola 055firenze.it - 17/11/2021	102
Si votano online le aree incolte da far rinascere La Repubblica Firenze - Firenze - 18/11/2021	104
Coltivare un bosco nel giardino della scuola: il nuovo progetto didattico di Unicoop Firenze corriere fiorentino.it - 17/11/2021	106
Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola Gonews.it - 17/11/2021	108
17 Nov 2021 - Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola fionline.it - 17/11/2021	110
Alberi, piante da frutto ed erbe medicinali Ecco il bosco didattico Corriere Fiorentino - 18/11/2021	111
Bosco didattico alla Montagnola, iniziata la piantagione Stamptoscana.it - 17/11/2021	112
Firenze. Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola Met.provincia.fi.it - 17/11/2021	114



► 20 dicembre 2021

Il plauso dell'assessore: "Sensibilizzazione migliore attraverso l'esperienza diretta"

Piantagione del bosco didattico alla primaria Baldassarre Peruzzi

SIENA

■ Al via qualche giorno fa, presso la scuola primaria Baldassarre Peruzzi in via Avignone a Siena, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e



La cerimonia
La scolaresca coinvolta nell'iniziativa dedicata ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere

le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative

da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della sezione soci Coop Siena.

"Con grande favore accolgo questa iniziativa, che ho subito appoggiato - ha sottolineato Paolo Benini, assessore servizi all'infanzia e istruzione Comune

di Siena - ritenendo che la sensibilizzazione su temi così importanti come natura e ambiente possano

avvenire solo attraverso esperienze dirette o di comunità. La scuola come comunità è, oltre natural-

mente alla famiglia, un punto di riferimento importante per favorire tutto questo".



Siena, al via alla scuola "Peruzzi" il bosco didattico di Unicoop Firenze

Domenica 19 Dicembre 2021 11:36

Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, benessere, cultura e solidarietà



Al via qualche giorno fa, presso la scuola primaria Baldassarre Peruzzi in via Avignone a Siena, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della sezione soci Coop Siena.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Peruzzi. E' un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che

vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Giampiero Pacchierotti, presidente della Sezione Soci Coop Siena.

"Con grande favore accolgo questa iniziativa, che ho subito appoggiato, ritenendo che la sensibilizzazione su temi così importanti come natura e ambiente possano avvenire solo attraverso esperienze dirette o di comunità. La scuola come comunità è, oltre naturalmente alla famiglia, un punto di riferimento importante per favorire tutto questo" ha sottolineato Paolo Benini, assessore servizi all'infanzia e istruzione Comune di Siena.

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>



Un bosco didattico alla Peruzzi

L'iniziativa di Unicoop Firenze



Al via nella scuola primaria Baldassarre Peruzzi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività...

Al via nella scuola primaria Baldassarre Peruzzi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della sezione soci Coop Siena. "In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative

di Unicoop Firenze.

"Con grande favore accolgo questa iniziativa, che ho subito appoggiato, ritenendo che la sensibilizzazione su temi così importanti come natura e ambiente possano avvenire solo attraverso esperienze dirette o di comunità" ha sottolineato l'assessore all'Istruzione, Paolo Benini. Il bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



L'INIZIATIVA

Sbarca alla scuola Dante Alighieri la piantagione del bosco didattico

Il progetto fa parte delle proposte educative avanzate da Unicoop: Lucca è la sedicesima tappa

LUCCA. Al via nei giorni scorsi, nella scuola primaria Dante Alighieri a Lucca, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come

ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità.

Nei giorni scorsi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bo-

sco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, **Bice Maria Bini**, presidente della sezione soci Coop Lucca, il responsabile proposte educative Unicoop Firenze, **Tommaso Perrulli**. Per il Comune presenti l'assessora all'ambiente **Valentina Simi**, l'assessora alle politiche formative **Ilaria Vietina** e l'assessore al verde pubblico **Francesco Raspini**.

«In questi giorni – ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di

Unicoop Firenze – stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. A Lucca è l'ultima tappa di un tour che ci ha portato in tutta la Toscana, con 16 boschi didattici che, insieme ai bambini delle scuole, vedremo crescere nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici

hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto rischiusa durante il periodo della pandemia», ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

«Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri – ha affermato Bice Maria Bini, presidente della Sezione Soci Coop Lucca – Oggi è un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa

a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune

con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale».

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dagli assessori del Comune di Lucca **Valentina Simi**, **Ilaria Vietina** e **Francesco Raspini**: «L'amministrazione comunale sposa appieno la proposta di bosco didattico di Unicoop, in quanto declina contemporaneamente alcuni degli obiettivi che noi stessi ci siamo posti e che stiamo portando avanti: la cura dell'ambiente e la salvaguardia della salute, la formazione di cittadini e cittadine sempre più consapevoli e la creazione di nuovi spazi educativi all'aperto».

La proposta educativa consiste nello scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo.

«Il progetto – spiega Unicoop in una nota – permetterà ai bambini delle scuole di far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e



delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esperienza permette di far sperimentare ai bimbi ritmi, tempi e segreti della natura



Alunni impegnati nell'esperienza del bosco didattico

L'iniziativa di Unicoop Firenze

Un bosco didattico alla Peruzzi

Il progetto permetterà
ai bambini di conoscere
la natura e mettere
al centro l'amore per il verde

SIENA

Al via nella scuola primaria Baldassarre Peruzzi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della se-

zione soci Coop Siena. «In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione

con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia» ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

«**Con grande** favore accolgo questa iniziativa, che ho subito appoggiato, ritenendo che la sensibilizzazione su temi così importanti come natura e ambiente possano avveni-

re solo attraverso esperienze dirette o di comunità» ha sottolineato l'assessore all'Istruzione, Paolo Benini. Il bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali.





Al via alla Peruzzi la piantagione del bosco didattico



Data: 17 dicembre 2021 15:12

in:

Siena

SIENA. Al via qualche giorno fa, presso la scuola primaria Baldassarre Peruzzi in via Avignone a Siena, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della sezione soci Coop Siena.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Peruzzi. E' un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora

come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Giampiero Pacchierotti, presidente della Sezione Soci Coop Siena.

"Con grande favore accolgo questa iniziativa, che ho subito appoggiato, ritenendo che la sensibilizzazione su temi così importanti come natura e ambiente possano avvenire solo attraverso esperienze dirette o di comunità. La scuola come comunità è, oltre naturalmente alla famiglia, un punto di riferimento importante per favorire tutto questo" ha sottolineato Paolo Benini, assessore servizi all'infanzia e istruzione Comune di Siena.

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>



Alla scuola Peruzzi di Siena il bosco didattico per affrontare le tematiche sull'ambiente



- Cronaca

Le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguarda la creazione di un bosco didattico, per trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità

Di

Redazione

-

17 Dicembre 2021 - 13:56

Al via qualche giorno fa, presso la **scuola primaria Baldassarre Peruzzi in via Avignone a Siena**, la piantagione del **bosco didattico** che verrà realizzato da **Unicoop Firenze** nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad **affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere**, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della sezione soci Coop Siena.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato **Tommaso Perrulli**,

responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

“Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Peruzzi. E' un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale” ha affermato **Giampiero Pacchierotti**, presidente della Sezione Soci Coop Siena.

“Con grande favore accolgo questa iniziativa, che ho subito appoggiato, ritenendo che la sensibilizzazione su temi così importanti come natura e ambiente possano avvenire solo attraverso esperienze dirette o di comunità. La scuola come comunità è, oltre naturalmente alla famiglia, un punto di riferimento importante per favorire tutto questo” ha sottolineato **Paolo Benini**, assessore servizi all'infanzia e istruzione Comune di Siena.



Un'area verde donata da Coop ai bambini



L'appello del no vax che era finito in terapia intensiva: «Qui è un inferno, si muore davvero, non è uno scherzo»

La cerimonia si è tenuta alla scuola Peruzzi. Si tratta di un progetto ideato dalla catena di supermercati per favorire l'educazione ambientale

SIENA — Al via qualche giorno fa, presso la scuola primaria **Baldassarre Peruzzi** in via Avignone a Siena, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze.

Per educare i bambini al rispetto dell'ambiente l'idea è quella di creare un bosco didattico, nell'ottica di trasformare **l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità**. Negli scorsi giorni l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco. All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Peruzzi, Giampiero Pacchierotti, presidente della sezione soci Coop Siena.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" **ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative** di Unicoop Firenze.

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: **un'esperienza di educazione all'aperto** dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro.

Chiamato anche foresta giardino, il **bosco didattico** è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto

sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali.

Un progetto che si allarga continuamente a tante realtà locali della Regione grazie all'iniziativa di Unicoop che si dimostra vicino alla tematiche ambientali.



AL VIA ALLA SCUOLA DANTE ALIGHIERI DI LUCCA LA PIANTAGIONE DEL BOSCO DIDATTICO REALIZZATO DA UNICOOP FIRENZE



Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, ben-essere, cultura e solidarietà

Tutte le info su <https://cittadinanzaconsapevole.it>

Al via questa mattina, presso la scuola primaria Dante Alighieri a Lucca, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, Bice Maria Bini, presidente della sezione soci Coop Lucca, il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perrulli. Per il Comune presenti l'assessora all'ambiente Valentina Simi, l'assessora alle politiche formative Ilaria Vietina e l'assessore al verde pubblico Francesco Raspini.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Oggi a Lucca è l'ultima tappa di un tour che ci ha portato in tutta la Toscana, con 16 boschi didattici che, insieme ai bambini delle scuole, vedremo crescere nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un

esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri. Oggi è un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Bice Maria Bini, presidente della Sezione Soci Coop Lucca.

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dagli assessori del Comune di Lucca Valentina Simi, Ilaria Vietina e Francesco Raspini. "L'amministrazione comunale sposa appieno la proposta di bosco didattico di Unicoop, in quanto declina contemporaneamente alcuni degli obiettivi che noi stessi ci siamo posti e che stiamo portando avanti: la cura dell'ambiente e la salvaguardia della salute, la formazione di cittadini e cittadine sempre più consapevoli e la creazione di nuovi spazi educativi all'aperto che consentano un approccio più immediato e sperimentale a tutta una serie di tematiche legate allo spazio che ci circonda, aspetto, quest'ultimo, che si lega perfettamente al nostro programma di educazione e didattica all'aperto".

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>



Alla Dante Alighieri arriva il bosco didattico

Approda alla scuola l'iniziativa realizzata da Unicoop Firenze per sensibilizzare i bambini sull'importanza del verde e la tutela della natura CondividiTweetWhatsAppInvia tramite email



Il bosco didattico di Unicoop Firenze è arrivato alla Dante Alighieri

Al via ieri mattina, alla primaria Dante Alighieri, la piantagione del bosco didattico di Unicoop Firenze e che sarà realizzato nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico,...

Al via ieri mattina, alla primaria Dante Alighieri, la piantagione del bosco didattico di Unicoop Firenze e che sarà realizzato nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di

queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi".

All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, Bice Maria Bini, presidente della sezione soci Coop Lucca, il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perrulli. Per il Comune presenti l'assessora all'ambiente Valentina Simi, l'assessora alle politiche formative Ilaria Vietina e l'assessore al verde pubblico Francesco Raspini.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Oggi a Lucca è l'ultima tappa di un tour che ci ha portato in tutta la Toscana, con 16 boschi didattici che, insieme ai bambini delle scuole, vedremo crescere nei prossimi mesi".

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri. Oggi è un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Bice Maria Bini, presidente della Sezione Soci Coop Lucca.

Soddisfazione dagli assessori Simi, Vietina e Raspini. "L'amministrazione comunale sposa appieno la proposta di bosco didattico di Unicoop, in quanto declina contemporaneamente alcuni degli obiettivi che noi stessi ci siamo posti e che stiamo portando avanti: la cura dell'ambiente e la salvaguardia della salute".

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

**SCUOLE**

Nasce un bosco nel giardino per imparare dalla natura

È iniziata alla scuola elementare Fucini di Pistoia, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Lo scopo è quello di creare un piccolo boschetto nel giardino della scuola, attraverso il quale aiutare i bambini a scoprire il mondo della natura, dei suoi meccanismi e dei suoi ritmi, coinvolgendoli nella cura delle piante. All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola

primaria Fucini, Marco Leporatti, consigliere sezione soci Coop Pistoia e l'assessore all'ambiente Alessandra Frosini.

«Siamo molto felici – ha detto Marco Leporatti – di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Fucini: insieme ai ragazzi e agli insegnanti abbiamo iniziato a piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che li accompagnerà nel loro percorso scolastico, è stata una mattinata in cui abbia-

mo visto l'entusiasmo negli occhi di alunne ed alunni, interessantissimi alle spiegazioni sugli alberi».

«Ringraziamo Unicoop Firenze, la dirigente dell'istituto comprensivo Raffaello e la sezione soci Coop Pistoia per questa donazione – ha dichiarato l'assessore Frosini – L'amministrazione sostiene in pieno questo progetto innovativo per il suo significato ambientale che si unisce a tanti progetti intrapresi in questi anni dai nostri servizi per educare al rispetto della natura. Attraverso la conoscenza di questo piccolo bosco, che nasce nel giardino della scuola Fucini, i bambini potranno sperimentare direttamente una consapevole cultura ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 17 dicembre 2021 - Edizione Prato Pistoia Montecatini Empoli





IL MONDO DELLA SCUOLA

Bosco didattico, parte il progetto alla Alighieri

LUCCA. Al via ieri, alla scuola primaria Dante Alighieri a Lucca, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop.

Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, **Bice**

Maria Bini, presidente della sezione soci Coop Lucca, il responsabile proposte educative Unicoop Firenze, **Tommaso Perrulli**. Per il Comune c'erano l'assessora all'ambiente **Valentina Simi**, quella alle politiche formative **Ilaria Vietina** e l'assessore al verde pubblico **Francesco Raspini**.

«In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Oggi a Lucca è l'ultima tappa di un tour che ci ha portato in tutta la Toscana, con 16 boschi didattici che, insieme ai bambini delle scuole, vedremo crescere nei prossimi mesi», ha spiegato Perrulli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla Dante Alighieri arriva il bosco didattico

Approda alla scuola l'iniziativa realizzata da Unicoop Firenze per sensibilizzare i bambini sull'importanza del verde e la tutela della natura

LUCCA

Al via ieri mattina, alla primaria Dante Alighieri, la piantagione del bosco didattico di Unicoop Firenze e che sarà realizzato nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, Bice Maria Bini, presidente della sezione soci Coop Lucca, il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perulli. Per il Comune presenti l'assessora all'ambiente Valentina Simi, l'assessora alle politiche formative Ilaria Vietina e l'assessore al verde pubblico Francesco Raspini.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Oggi a Lucca è l'ultima tappa di un

tour che ci ha portato in tutta la Toscana, con 16 boschi didattici che, insieme ai bambini delle scuole, vedremo crescere nei prossimi mesi".

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri. Oggi è un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo

possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Bice Maria Bini, presidente della Sezione Soci Coop Lucca.

Soddisfazione dagli assessori Simi, Vietina e Raspini. "L'amministrazione comunale sposa appieno la proposta di bosco didattico di Unicoop, in quanto declina contemporaneamente alcuni degli obiettivi che noi stessi ci siamo posti e che stiamo portando avanti: la cura dell'ambiente e la salvaguardia della salute".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bosco didattico di Unicoop Firenze è arrivato alla Dante Alighieri



Al via alla scuola Dante Alighieri di Lucca la piantagione del bosco didattico



giovedì, 16 dicembre 2021, 16:36

Al via questa mattina, presso la scuola primaria Dante Alighieri a Lucca, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi".

All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, Bice Maria Bini, presidente della sezione soci Coop Lucca, il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perrulli. Per il Comune presenti l'assessora all'ambiente Valentina Simi, l'assessora alle politiche formative Ilaria Vietina e l'assessore al verde pubblico Francesco Raspini.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Oggi a Lucca è l'ultima tappa di un tour che ci ha portato in tutta la Toscana, con 16 boschi didattici che, insieme ai bambini delle scuole, vedremo crescere nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri. Oggi è un giorno importante per le bambine e i bambini che partecipano alla realizzazione del bosco, che spero si ricorderanno questa esperienza di messa a dimora come un momento di crescita. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, oggi che la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Bice Maria Bini, presidente della Sezione Soci Coop Lucca.

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dagli assessori del Comune di Lucca Valentina Simi, Ilaria Vietina e Francesco Raspini. "L'amministrazione comunale sposa appieno la proposta di bosco didattico di Unicoop, in quanto declina contemporaneamente alcuni degli obiettivi che noi stessi ci siamo posti e che stiamo portando avanti: la cura dell'ambiente e la salvaguardia della salute, la formazione di cittadini e cittadine sempre più consapevoli e la creazione di nuovi spazi educativi all'aperto che consentano un approccio più immediato e sperimentale a tutta una serie di tematiche legate allo spazio che ci circonda, aspetto, quest'ultimo, che si lega perfettamente al nostro programma di educazione e didattica all'aperto".

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico
Altre notizie brevi


**1° CAMPIONATO PROVINCIALE
AICS
CALCIO A 6 - OVER 45**
**AICS COMITATO PROVINCIALE
DI LUCCA**
**PER INFORMAZIONI ED
ISCRIZIONI
CHIAMARE IL NUMERO 0583
953794**

giovedì, 16 dicembre 2021, 17:08

Screening: per un disguido di associazione degli elenchi inviate lettere sbagliate ad alcuni uomini

Si comunica che, a causa di un disguido legato all'associazione degli elenchi delle persone da convocare per gli screening, nei giorni scorsi sono state spedite lettere non corrette per eseguire la mammografia sia a uomini che donne dell'ambito territoriale di Lucca (in particolare residenti nella zona Valle del Serchio e...

giovedì, 16 dicembre 2021, 16:02

Ad Artemisia si presenta il libro di Serena Gatti

Domani, venerdì 17 dicembre, alle ore 18.00, nell'ambito della rassegna 'Ti consiglio un libro' promossa dal Comune al polo culturale Artèmisia di Tassignano, è in programma la presentazione del libro 'Sentieri. Teatro in cammino verso luoghi da riscoprire' di Serena Gatti (Rogas Edizioni).

giovedì, 16 dicembre 2021, 15:55

Autobus ad idrogeno a Firenze, Lucca e Prato, dal Pnrr 64milioni

Accelerata sui bus a idrogeno ed elettrici. Secondo il nuovo decreto proposto ieri nella conferenza stato regione, dal Pnrr arrivano 64 milioni di euro per Firenze, Lucca e Prato per l'acquisto di mezzi ecologici entro il 30 giugno del 2026.

giovedì, 16 dicembre 2021, 13:28

Aperto il nuovo Bando Welfare della Fondazione CRL

È aperto da oggi (16 dicembre) il primo dei nuovi bandi che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha deciso di dedicare agli ambiti del Sociale per l'anno venturo.

mercoledì, 15 dicembre 2021, 15:52

Ironica Lucca in azione: "Abbiamo un aspirante sindaco narratore"

Lucca in azione interviene dopo il comunicato diffuso dal candidato a sindaco del

centrosinistra Francesco Raspini: Prendiamo atto che abbiamo un aspirante sindaco narratore, che ci rassicura sul fatto che la nostra città è un luogo dove vale la pena restare a vivere e ci promette che, se eletto, farà...

mercoledì, 15 dicembre 2021, 15:50

Anche quest'anno torna l'appuntamento con la Rassegna Amateatro

Anche quest'anno torna l'appuntamento con la Rassegna Amateatro, che si svolge con il contributo economico del Comune di Lucca. L'Associazione teatrale Nando Guarnieri che già negli anni '70, raggruppò le Compagnie amatoriali della città, ha dato vita a questa Rassegna che si è svolta dapprima al Museo Villa Guinigi a...

martedì, 14 dicembre 2021, 18:16

Giovedì 16 dicembre a Piccola Artemisia la presentazione dei libri 'Un bimbo mi aspetta' e 'Mamma, tu in che pancia sei nata?'

Giovedì 16 dicembre alle ore 17.30 nella sede del centro educativo 'Piccola Artèmisia, in via Guido Rossa a Capannori, si parlerà di adozioni con la presentazione di due libri: 'Un bimbo mi aspetta' di Arnaldo Funaro (Log Edizioni) e 'Mamma, tu in che pancia sei nata?' di Sara Anceschi (Edizioni Ets).

martedì, 14 dicembre 2021, 18:12

Lucca 2030, azioni per la qualità dell'aria: il 16 dicembre comunità energetiche e monitoraggio dei consumi al centro di un incontro online

Sarà dedicato alle comunità energetiche e al monitoraggio dei consumi il nuovo webinar realizzato da Ecoenergia Futura nell'ambito del ciclo di incontri "Lucca 2030 – Azioni per la qualità dell'aria", voluto dall'amministrazione comunale con lo scopo di aggiornare cittadini, studenti, artigiani, professionisti, tecnici, associazioni di categoria e amministratori di condominio...

martedì, 14 dicembre 2021, 13:59

Ad Artemisia la presentazione di due libri

Giovedì 16 dicembre alle ore 17.30 nella sede del centro educativo 'Piccola Artèmisia, in via Guido Rossa a Capannori, si parlerà di adozioni con la presentazione di due libri: 'Un bimbo mi aspetta' di Arnaldo Funaro (Log Edizioni) e 'Mamma, tu in che pancia sei nata?' di Sara Anceschi (Edizioni Ets).

martedì, 14 dicembre 2021, 13:13

Lucca 2030 – Azioni per la qualità dell'aria: il 16 dicembre comunità energetiche e monitoraggio dei consumi al centro di un incontro online

Sarà dedicato alle comunità energetiche e al monitoraggio dei consumi il nuovo webinar realizzato da Ecoenergia Futura nell'ambito del ciclo di incontri "Lucca 2030 – Azioni per la qualità dell'aria", voluto dall'amministrazione comunale con lo scopo di aggiornare cittadini, studenti, artigiani, professionisti, tecnici, associazioni di categoria e amministratori di condominio...



Alla scuola Fucini di Pistoia nasce il bosco didattico



By
Redazione20 ore ago

PISTOIA – Al via questa mattina, presso la scuola primaria Fucini di Pistoia, la piantagione del bosco didattico che **verrà realizzato da Unicoop Firenze** nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.



I ragazzi danno il via al “loro” bosco

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità.

Questa mattina l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo “compagno di giochi”. All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Fucini, Marco Leporatti, consigliere sezione soci Coop Pistoia e l'assessore all'ambiente Alessandra Frosini.

“In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia” ha spiegato **Tommaso Perrulli**, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

“Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola

Fucini: insieme ai ragazzi e agli insegnanti abbiamo iniziato a piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che li accompagnerà nel loro percorso scolastico, è stata una mattinata in cui abbiamo visto l'entusiasmo negli occhi di alunne ed alunni, interessantissimi alle spiegazioni sugli alberi. L'obiettivo è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato **Marco Leporatti**, consigliere Sezione Soci Coop Pistoia.

"Ringraziamo Unicoop Firenze, la Dirigente del comprensivo Raffaello e la sezione soci Coop Pistoia per questa donazione ad una scuola del nostro Comune – afferma l'assessore all'educazione e istruzione del Comune di Pistoia **Alessandra Frosini** – L'Amministrazione comunale sostiene in pieno questo progetto innovativo per il suo significato ambientale che si unisce a tanti progetti intrapresi in questi anni dai nostri Servizi per educare al rispetto della natura. Attraverso la conoscenza di questo piccolo bosco, che nasce nel giardino della scuola Fucini, i bambini potranno sperimentare direttamente una consapevole cultura ambientale".

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>



Bosco didattico per i bimbi È il dono di UniCoopFi

La Cooperativa pensa agli alunni della scuola 'Bernabei': potranno creare un laboratorio di biodiversità: "È un momento di crescita e di sensibilizzazione" CondividiTweet
WhatsAppInvia tramite email

La cerimonia di consegna del bosco didattico alla scuola 'Bernabei'

Unicoop Firenze fa un graditissimo regalo agli alunni della scuola elementare Bernabei di Staggia: un bosco didattico dove i ragazzi potranno creare un laboratorio di biodiversità. Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, ben-essere, cultura e solidarietà. Ieri, con l'inizio della piantagione, il primo passo del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare...

Unicoop Firenze fa un graditissimo regalo agli alunni della scuola elementare Bernabei di Staggia: un bosco didattico dove i ragazzi potranno creare un laboratorio di biodiversità. Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, ben-essere, cultura e solidarietà. Ieri, con l'inizio della piantagione, il primo passo del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi".

All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Bernabei, Simona Lanfredini, presidente della sezione soci Coop Poggibonsinsieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco David Bussagli e l'assessore alle Politiche educative Susanna Salvadori del Comune di Poggibonsi. "In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi – ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze –. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia".

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Bernabei – ha detto Simona Lanfredini – ci siamo trovati insieme per piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico e speriamo che questo momento venga ricordato dagli alunni come un momento di crescita ed una esperienza di presa di consapevolezza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale". Soddisfazione anche nella parole del sindaco Bussagli e dell'assessore Salvadori: "Un bel progetto, utile ed efficace, che unisce la scuola e l'ambiente in un percorso didattico – dicono –. La nostra scuola Bernabei si arricchisce di un bosco che crescerà insieme ai giovani studenti di oggi e di domani".

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Bosco didattico per i bimbi È il dono di UniCoopFi

La Cooperativa pensa agli alunni della scuola 'Bernabei': potranno creare un laboratorio di biodiversità: «E' un momento di crescita e di sensibilizzazione»

POGGIBONSI

Unicoop Firenze fa un graditissimo regalo agli alunni della scuola elementare Bernabei di Staggia: un bosco didattico dove i ragazzi potranno creare un laboratorio di biodiversità. Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, ben-essere, cultura e solidarietà. Ieri, con l'inizio della piantagione, il primo passo del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo «compagno di giochi».

All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Bernabei, Simona Lanfredini, presidente della

sezione soci Coop Poggibonsi insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco David Bussagli e l'assessore alle Politiche educative Susanna Salvadori del Comune di Poggibonsi. «In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi - ha

spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze - . Lo facciam

mo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia».

«Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Bernabei - ha detto Simona Lanfredini - ci siamo trovati insieme per piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico e speriamo che questo momento venga ricordato dagli alunni come un momento di crescita ed una esperienza di presa di consapevolezza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con

la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale». Soddisfazione anche nella parole del sindaco Bussagli e

dell'assessore Salvadori: «Un bel progetto, utile ed efficace,



che unisce la scuola e l'ambiente in un percorso didattico – dicono -. La nostra scuola Bernabei si arricchisce di un bosco che crescerà insieme ai giovani studenti di oggi e di domani».

LA PRESIDENTE LANFREDINI

**«Ci siamo trovati
insieme all'istituto
per piantare gli alberi
che daranno vita
alla zona verde»**



La cerimonia di consegna del bosco didattico alla scuola 'Bernabei'



Bosco didattico alla scuola Bernabei di Poggibonsi

Al via questa mattina, presso la scuola primaria Bernabei di via Ticci a Staggia Senese (Poggibonsi), la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito... Leggi tutta la notizia Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie :

annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta" o chiudendo questa informativa.



Bosco didattico con Unicoop Firenze alla scuola di Staggia Senese



- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Al via questa mattina, presso la scuola primaria Bernabei di via Ticci a Staggia Senese (Poggibonsi), la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito...[Leggi tutta la notizia](#)

ARTICOLI CORRELATI

- Il bosco didattico Unicoop arriva alla scuola di Vingone
- Un bosco didattico per gli alunni della primaria Manzi Il progetto è stato finanziato da Unicoop Firenze. L'area verde intorno alla scuola è stata trasformata in un laboratorio della biodiversità che accompagnerà la crescita dei bambini ...
- Da Poggibonsi a Marcq - en - Baroeul, scambi didattici fra le due città gemellate

Altre notizie

Notizie più lette

1. Teatro Lumière: un capolavoro di Eduardo de Filippo
2. A Fiano si rifanno strade e marciapiedi
3. Arraffa la borsa dal treno e fugge nei campi
4. Dopo la chiusura forzata apre l'Atelier Alzheimer
5. Palagi e Bundu (SPC): 'Ataf: salvi i depositi, seppure non del tutto'

Temi caldi del momento

- newsletter quinews
- gratis
- positivi
- bambini
- morti
- polizia

- sindaco
- territorio
- controlli
- età media
- donne
- residenti

Gli appuntamenti In città e dintorni Firenze

FARMACIE DI TURNO oggi 13 Dicembre



Bosco didattico alla scuola Bernabei di Poggibonsi



- [Home](#)
- [News](#)



- [Tenta di rubare due bottiglie di birra, arrestata 36enne senese](#)



- [Incidente a San Gimignano, coinvolte tre persone:
grave un 19enne](#)



- Covid in Toscana, 703 nuovi casi nelle ultime 24 ore



Retri eletto nella presidenza nazionale Cna



Riqualificazione strade e marciapiedi a Fiano, progetto esecutivo da oltre 220mila euro



Alle Scotte ancora 3 ingressi, 1 dimissione e 1 decesso nel reparto covid



Anziani delle Rsa del Chianti sempre più connessi con il mondo e i loro familiari



Coronavirus, 39 nuovi casi in provincia di Siena di cui 12 nel capoluogo



Coronavirus, 831 nuovi casi: 40 anni l'età media. Cinque i nuovi decessi registrati

- Eventi
- Sport



- Sport

- **Il Poggibonsi batte la capolista San Donato Tavarnelle**



17a giornata di Serie A, impresa degli azzurri al
• Diego Armando Maradona: Napoli - Empoli 0-1



Calcio Serie D: Poggibonsi - Tiferno Lerchi 2-0. Un'altra vittoria interna per il Leone



La Emma Villas Aubay Siena lotta, ma cade a Cuneo al tiebreak



Riccardo Riccardini nuovo capo allenatore del Poggibonsi Basket



- **Poggibonsi Basket solleva Andrea Aprile**
- **dall'incarico di allenatore della prima squadra**



Francesco Frosali ceduto dal Poggibonsi all'Arezzo a titolo definitivo



Calcio, posticipo del sedicesimo turno di Serie A: al Castellani Empoli-Udinese 3-1



Emma Villas Aubay Siena, la capolista Bcc Castellana Grotte passa al PalaEstra (0-3)

- Foto
- Video
- VMagazine
- In Cucina
- Itinerari in Toscana

Musica

- Persone e Storie
- Psicologia



- VMagazine: Persone e Storie
- **"È iniziato tutto così, un'estate fredda a Castellina in Chianti": Daniela è in finale**
- **a Miss Italia**



- VMagazine: Persone e Storie
Muore improvvisamente il capo operaio del Comune di Gaiole Luca Mugnaini, aveva 55 anni



- VMagazine: Persone e Storie
Addio a Lina Lina Wertmüller, aveva 93 anni
- In Cucina
- Itinerari in Toscana
- Musica
- Persone e Storie
- Psicologia
- Cinema
- Curiosità
- Lavoro
- Web e Marketing
- Redazione

Al via questa mattina, presso la scuola primaria Bernabei di via Ticci a Staggia Senese (Poggibonsi), la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Bernabei, Simona Lanfredini, presidente della sezione soci Coop Poggibonsi insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco David Bussagli e l'assessore alle Politiche educative Susanna Salvadori del Comune di Poggibonsi.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia", ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Bernabei: questa mattina ci siamo trovati insieme per piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico e speriamo che questo momento venga ricordato dagli alunni come un momento di crescita ed una esperienza di presa di consapevolezza. L'obiettivo è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale", ha affermato Simona Lanfredini, Presidente della Sezione Soci Coop Poggibonsi.

"Un bel progetto, utile ed efficace, che unisce la scuola e l'ambiente in un percorso didattico - dice il sindaco David Bussagli - da oggi la nostra scuola Bernabei si arricchisce di un bosco che crescerà insieme ai giovani studenti di oggi e di domani. Un modo bello ed inclusivo per apprendere i tempi e i ritmi della natura e per imparare a prendersene cura 'coltivando' le piante ma anche il rispetto e la necessaria sensibilità. Grazie alla scuola Bernabei, agli studenti e alle studentesse, al dirigente scolastico e agli insegnanti che hanno aderito e partecipato. Grazie alla sezione soci Coop di Poggibonsi e a Unicoop Firenze per la proposta educativa e per averla portata anche da noi nelle nostre scuole".

"Una iniziativa importante che consente agli studenti e alle studentesse di fare una esperienza diretta della natura. Una sorta di didattica esperienziale che qualifica ulteriormente la progettualità sviluppata in tutte le nostre scuole, da sempre attente a tematiche ambientali e di cittadinanza attiva - dice l'assessore alle Politiche Educative Susanna Salvadori - grazie ai promotori, alla scuola, agli uffici coinvolti e a tutti coloro che hanno contribuito a concretizzare questa idea. Con il bosco didattico abbiamo oggi una scuola ancora più bella, con uno spazio nuovo di socializzazione e di formazione in cui imparare la bellezza della natura e la cura necessaria per tutelarla e rispettarla".

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola:
un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare

ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno - inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Per informazioni: cittadinanzaconsapevole.it

Potrebbe interessarti anche: **Incidente a San Gimignano, coinvolte tre persone: grave un 19enne**

Torna alla home page di **Valdelsa.net** per leggere altre notizie

Pubblicato il 13 dicembre 2021



Bosco didattico con Unicoop Firenze alla scuola di Staggia Senese

13 Dicembre 2021 11:43 Scuola e Università Poggibonsi



Al via questa mattina, presso la scuola primaria Bernabei di via Ticci a Staggia Senese (Poggibonsi), la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Bernabei, Simona Lanfredini, presidente della sezione soci Coop Poggibonsi insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco David Bussagli e l'assessore alle Politiche educative Susanna Salvadori del Comune di Poggibonsi.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Bernabei: questa mattina ci siamo trovati insieme per piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico e speriamo che

questo momento venga ricordato dagli alunni come un momento di crescita ed una esperienza di presa di consapevolezza. L'obiettivo è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Simona Lanfredini, Presidente della Sezione Soci Coop Poggibonsi.

"Un bel progetto, utile ed efficace, che unisce la scuola e l'ambiente in un percorso didattico - dice il sindaco David Bussagli - Da oggi la nostra scuola Bernabei si arricchisce di un bosco che crescerà insieme ai giovani studenti di oggi e di domani. Un modo bello ed inclusivo per apprendere i tempi e i ritmi della natura e per imparare a prendersene cura 'coltivando' le piante ma anche il rispetto e la necessaria sensibilità. Grazie alla scuola Bernabei, agli studenti e alle studentesse, al dirigente scolastico e agli insegnanti che hanno aderito e partecipato. Grazie alla sezione soci Coop di Poggibonsi e a Unicoop Firenze per la proposta educativa e per averla portata anche da noi nelle nostre scuole".

"Una iniziativa importante che consente agli studenti e alle studentesse di fare una esperienza diretta della natura. Una sorta di didattica esperienziale che qualifica ulteriormente la progettualità sviluppata in tutte le nostre scuole, da sempre attente a tematiche ambientali e di cittadinanza attiva – dice l'assessore alle Politiche Educative Susanna Salvadori –. Grazie ai promotori, alla scuola, agli uffici coinvolti e a tutti coloro che hanno contribuito a concretizzare questa idea. Con il bosco didattico abbiamo oggi una scuola ancora più bella, con uno spazio nuovo di socializzazione e di formazione in cui imparare la bellezza della natura e la cura necessaria per tutelarla e rispettarla".

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Poggibonsi

<



Alla Bernabei di Poggibonsi nasce la piantagione del bosco didattico



Data: 13 dicembre 2021 11:12

in:

Provincia

Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative di Unicoop Firenze, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, ben-essere, cultura e solidarietà



POGGIBONSI. Al via questa mattina, presso la scuola primaria Bernabei di via Ticci a Staggia Senese (Poggibonsi), la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Bernabei, Simona Lanfredini, presidente della sezione soci Coop Poggibonsiinsieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco David Bussagli e l'assessore alle Politiche educative Susanna Salvadori del Comune di Poggibonsi.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.



"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Bernabei: questa mattina ci siamo trovati insieme per piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico e speriamo che questo momento venga ricordato dagli alunni come un momento di crescita ed una esperienza di presa di consapevolezza. L'obiettivo è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi

dell'educazione ambientale" ha affermato Simona Lanfredini, Presidente della Sezione Soci Coop Poggibonsi.

"Un bel progetto, utile ed efficace, che unisce la scuola e l'ambiente in un percorso didattico – dice il sindaco David Bussagli – Da oggi la nostra scuola Bernabei si arricchisce di un bosco che crescerà insieme ai giovani studenti di oggi e di domani. Un modo bello ed inclusivo per apprendere i tempi e i ritmi della natura e per imparare a prendersene cura 'coltivando' le piante ma anche il rispetto e la necessaria sensibilità. Grazie alla scuola Bernabei, agli studenti e alle studentesse, al dirigente scolastico e agli insegnanti che hanno aderito e partecipato. Grazie alla sezione soci Coop di Poggibonsi e a Unicoop Firenze per la proposta educativa e per averla portata anche da noi nelle nostre scuole".

"Una iniziativa importante che consente agli studenti e alle studentesse di fare una esperienza diretta della natura. Una sorta di didattica esperienziale che qualifica ulteriormente la progettualità sviluppata in tutte le nostre scuole, da sempre attente a tematiche ambientali e di cittadinanza attiva – dice l'assessore alle Politiche Educative Susanna Salvadori –. Grazie ai promotori, alla scuola, agli uffici coinvolti e a tutti coloro che hanno contribuito a concretizzare questa idea. Con il bosco didattico abbiamo oggi una scuola ancora più bella, con uno spazio nuovo di socializzazione e di formazione in cui imparare la bellezza della natura e la cura necessaria per tutelarla e rispettarla".

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>



Una foresta di bacche e aromi A scuola arriva il bosco didattico

Alla primaria Lorenzo il Magnifico un progetto sponsorizzato da Unicoop "L'ambiente è importante" CondividiTweetWhatsAppInvia tramite email



L'inaugurazione del bosco didattico alla scuola Il Magnifico di Campi

Alla scuola primaria Lorenzo il Magnifico nasce il bosco didattico. L'iniziativa, realizzata da Unicoop Firenze, consiste nella trasformazione di un'area verde di 25 metri quadrati in un ecosistema ricco di biodiversità. In pratica, nel cortile interno della scuola sono state posizionate piante aromatiche, cespugli e uniglio. I diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro. Ieri mattina, all'inaugurazione c'erano i docenti e la preside della scuola, la presidente della Sezione soci Coop Campi Franca Frati, l'assessore alle Politiche Educative Monica Roso e il sindaco Emiliano Fossi.

"La sostenibilità ambientale è uno dei temi su cui abbiamo scommesso: penso al piano di forestazione urbana e ai progetti di mobilità sostenibile, ma anche alle tante iniziative

che coinvolgono le nostre scuole. Dalle bottigliette di alluminio arrivando fino al bosco didattico" commenta il primo cittadino, mentre la presidente della sezione Soci Coop ricorda che l'obiettivo del progetto "è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza".

Barbara Berti

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Crescere con la natura nel bosco didattico

Al via martedì alla primaria Alberto Manzi, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze. Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme.



Una foresta di bacche e aromi A scuola arriva il bosco didattico

Alla primaria Lorenzo il Magnifico un progetto sponsorizzato da Unicoop «L'ambiente è importante»

CAMPI

Alla scuola primaria Lorenzo il Magnifico nasce il bosco didattico. L'iniziativa, realizzata da Unicoop Firenze, consiste nella trasformazione di un'area verde di 25 metri quadrati in un ecosistema ricco di biodiversità. In pratica, nel cortile interno della scuola sono state posizionate piante aromatiche, cespugli e un tiglio. I diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Ieri mattina, all'inaugurazione c'erano i docenti e la preside della scuola, la presidente della Sezione soci Coop Campi Frati, l'assessore alle Politiche Educative Monica Roso e il sindaco Emiliano Fossi.

«La sostenibilità ambientale è uno dei temi su cui abbiamo scommesso: penso al piano di forestazione urbana e ai progetti di mobilità sostenibile, ma anche alle tante iniziative che coinvolgono le nostre scuole. Dalle bottigliette di alluminio arrivando fino al bosco didattico» commenta il primo cittadino, mentre la presidente della sezione

Soci Coop ricorda che l'obiettivo del progetto «è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza».

Barbara Berti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZONA VERDE

**L'allestimento
in un'area verde
di 25 metri
quadrati**



L'inaugurazione del bosco didattico alla scuola Il Magnifico di Campi



Un bosco didattico per gli alunni della primaria Manzi [notiziediprato.it]

09.12.2021 h 14:44 commenti

Un bosco didattico per gli alunni della primaria Manzi

Il progetto è stato finanziato da Unicoop Firenze. L'area verde intorno alla scuola è stata trasformata in un laboratorio della biodiversità che accompagnerà la crescita dei bambini proponendo attività didattiche e ricreative

Un bosco didattico per gli alunni della scuola primaria Manzi, realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. L'area verde intorno alla scuola è stata trasformata in un laboratorio della biodiversità che accompagnerà la crescita dei bambini proponendo attività didattiche e ricreative.

"In questi giorni - ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze - stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia"

Un momento importante per gli alunni della primaria che hanno partecipato al percorso che ha portato alla realizzazione del bosco. "L'obiettivo del progetto - ha sottolineato Alfredo Corsino, presidente della sezione Soci Coop Prato - è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che vuole durare nel tempo".

Alla cerimonia di inaugurazione ha partecipato anche l'assessore alla pubblica istruzione Ilaria Santi: "Ringraziamo Unicoop Firenze per questa donazione che sarà così preziosa per gli alunni della scuola Manzi e che permetterà loro di fare un'esperienza unica e acquisire nuove conoscenze. Come amministrazione abbiamo intrapreso da tempo un percorso che va nettamente verso la sensibilizzazione dei più piccoli alle tematiche della natura e della biodiversità e siamo felici di poter condividere con voi questa proposta educativa"

Edizioni locali collegate: Prato

Data della notizia: 09.12.2021 h 14:44

- [commenti](#)
- [stampa](#)
- [invia](#)

comments powered by

Digitare almeno 3 caratteri.



Campi Bisenzio. Alla scuola Lorenzo il Magnifico la piantagione del bosco didattico

Un progetto di Unicoop Firenze per sensibilizzare i più piccoli al rispetto per l'ambiente. Inaugurata stamani presso la scuola primaria Lorenzo il Magnifico la piantagione del bosco didattico, realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Il progetto prevede di trasformare un'area verde di 25 metri quadrati in un ecosistema ricco di biodiversità; il modulo è situato all'interno del cortile della scuola, così da poter essere fruito in totale sicurezza dalle classi della scuola primaria. Preparata in base alle presenze arboree e arbustive del giardino, l'area comprende i tre strati (erbaceo, arbustivo e arboreo) di un ecosistema boschivo completo; dalle piante aromatiche ai cespugli, fino al tiglio che troneggia al centro del modulo. I diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Presenti all'inaugurazione i docenti della scuola primaria Montalcini, la presidente della Sezione soci Coop Campi Bisenzio Franca Frati, l'Assessore alle Politiche Educative Monica Roso e il Sindaco Emiliano Fossi.

Franca Frati ha affermato: «Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Lorenzo il Magnifico. La messa a dimora dei primi alberi è stato un giorno importante per i bambini della primaria, che spero ricorderanno la "nascita" del loro bosco come una esperienza di crescita e un'iniziativa emozionante. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale, particolarmente rilevanti per i cittadini di domani».

L'assessora alle politiche educative Monica Roso spiega «Il rispetto della natura nasce dalla sua conoscenza: avvicinare i più piccoli all'ambiente attraverso il bosco didattico è un modo perché i cittadini di domani siano più sensibili alle tematiche ambientali. Ecco perché ringrazio di cuore Unicoop Firenze per questa meravigliosa iniziativa».

Il Sindaco Emiliano Fossi prosegue: «La sostenibilità ambientale è uno dei temi su cui abbiamo scommesso con più determinazione e convinzione: penso al piano di forestazione urbana e ai progetti di mobilità sostenibile, ma anche alle tante iniziative che coinvolgono le nostre scuole. Dalle bottigliette di alluminio alla raccolta differenziata, arrivando fino al bosco didattico. In questo piccolo ecosistema, i ragazzi e le ragazze della Lorenzo Il Magnifico potranno scoprire il ciclo della Natura e diventare uomini e donne più rispettosi del mondo che li circonda».



Campi Bisenzio. Alla scuola Lorenzo il Magnifico la piantagione del bosco didattico

Un progetto di Unicoop Firenze per sensibilizzare i più piccoli al rispetto per l'ambiente. Inaugurata stamani presso la scuola primaria Lorenzo il Magnifico la piantagione del bosco didattico, realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Il progetto prevede di trasformare un'area verde di 25 metri quadrati in un ecosistema ricco di biodiversità; il modulo è situato all'interno del cortile della scuola, così da poter essere fruito in totale sicurezza dalle classi della scuola primaria. Preparata in base alle presenze arboree e arbustive del giardino, l'area comprende i tre strati (erbaceo, arbustivo e arboreo) di un ecosistema boschivo completo; dalle piante aromatiche ai cespugli, fino al tiglio che troneggia al centro del modulo. I diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Presenti all'inaugurazione i docenti della scuola primaria Montalcini, la presidente della Sezione soci Coop Campi Bisenzio Franca Frati, l'Assessore alle Politiche Educative Monica Roso e il Sindaco Emiliano Fossi.

Franca Frati ha affermato: «Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Lorenzo il Magnifico. La messa a dimora dei primi alberi è stato un giorno importante per i bambini della primaria, che spero ricorderanno la "nascita" del loro bosco come una esperienza di crescita e un'iniziativa emozionante. L'obiettivo del progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale, particolarmente rilevanti per i cittadini di domani».

L'assessora alle politiche educative Monica Roso spiega «Il rispetto della natura nasce dalla sua conoscenza: avvicinare i più piccoli all'ambiente attraverso il bosco didattico è un modo perché i cittadini di domani siano più sensibili alle tematiche ambientali. Ecco perché ringrazio di cuore Unicoop Firenze per questa meravigliosa iniziativa».

Il Sindaco Emiliano Fossi prosegue: «La sostenibilità ambientale è uno dei temi su cui abbiamo scommesso con più determinazione e convinzione: penso al piano di forestazione urbana e ai progetti di mobilità sostenibile, ma anche alle tante iniziative che coinvolgono le nostre scuole. Dalle bottigliette di alluminio alla raccolta differenziata, arrivando fino al bosco didattico. In questo piccolo ecosistema, i ragazzi e le ragazze della Lorenzo Il Magnifico potranno scoprire il ciclo della Natura e diventare uomini e donne più rispettosi del mondo che li circonda».



Al via alla scuola primaria Lorenzo il Magnifico di Campi Bisenzio il bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze



CAMPI BISENZIO – Al via, presso la scuola primaria Lorenzo il Magnifico di via Ombrone a Campi Bisenzio, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali e urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Settimana scorsa, quindi, l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Montalcini,

Franca Frati, presidente della sezione soci Coop Campi Bisenzio, per il Comune di Campi Bisenzio.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato **Tommaso Perrulli**, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Lorenzo il Magnifico. La messa a dimora dei primi alberi è stato un giorno importante per i bambini della primaria, che spero si ricorderanno la "nascita" del loro bosco come una esperienza di crescita e una iniziativa emozionante. L'obiettivo del

progetto è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Ringraziamo l'Istituto comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale, particolarmente rilevanti per i cittadini di domani", ha affermato **Franca Frati**, presidente della sezione soci Coop Campi Bisenzio.

"Il rispetto della natura – spiega l'assessore alle politiche educative **Monica Roso** – nasce dalla sua conoscenza: avvicinare i più piccoli all'ambiente attraverso il bosco didattico è un modo perché i cittadini di domani siano più sensibili alle tematiche ambientali. Ecco perché ringrazio di cuore Unicoop Firenze per questa meravigliosa iniziativa". "La sostenibilità ambientale – ha aggiunto il sindaco **Emiliano Fossi** – è uno dei temi su cui abbiamo scommesso con più determinazione e convinzione: penso al piano di forestazione urbana e ai progetti di mobilità sostenibile, ma anche alle tante iniziative che coinvolgono le nostre scuole. Dalle bottigliette di alluminio alla raccolta differenziata, arrivando fino al bosco didattico. In questo piccolo ecosistema, i ragazzi e le ragazze della Lorenzo Il Magnifico potranno scoprire il ciclo della Natura e diventare uomini e donne più rispettosi del mondo che li circonda".

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 metri quadrati di 5 metri x 5 metri, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>

CAMPI BISENZIO – Passare dal Valico, per quanto mi riguarda, è come risalire sempre alle origini della mia storia personale. Qui, infatti, ha vissuto a lungo una fetta consistente della mia famiglia e ora che la nostra sede è a Spazio Reale, a San Donnino, mi capita praticamente tutti i giorni di passare da quel [...]
Leggi tutti gli editoriali



SESTO FIORENTINO – E' ragionevole ritenere, e le nostre ricerche lo hanno confermato, che ormai nessun sestese ricordi di aver visto il tram a cavalli che dal 25 settembre 1881 al 9 dicembre 1889 collegò Sesto al capoluogo. Tuttavia molte sono le notizie trasmesse oralmente che hanno aiutato e consolidato questo lavoro di ricostruzione storica. [...]



Il ponte sull'Arno che collegava Signa all'altra sponda risale a tempi antichi, non si esclude addirittura che in zona passasse la via etrusca del ferro. Sicuramente ne fu costruito uno in pietra, con sette archi, in epoca medievale, come testimonia anche lo stemma comunale. Si trovava dove adesso c'è la passerella pedonale, costruita nel secondo [...]

Leggi tutti gli articoli

Tutto quello che non avete mai osato chiedere su spalline, animalier, little black dress, paillettes e pizzi... lo chiediamo a Vanessa Baldini di "Blondie Boutique", a Lastra a Signa!

Iniziativa didattica a Vingone

Gli studenti danno vita a un bosco nel giardino della scuola primaria



SCANDICCI

Un bosco didattico cresce alla scuola elementare XXV Aprile di Vingone. Le attività di piantagione sono iniziate, per iniziativa di Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022, presenti bambini e insegnanti, con Adriano Sensi, presidente sezione soci Coop, e alcuni consiglieri, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop, il sindaco Sandro Fallani e l'assessore alla Pubblica Istruzione Ivana Palomba. «Questa è la scuola che vogliamo – ha detto l'assessore Palomba – bella fuori e dentro, con l'ambiente esterno che arricchisce il valore della didattica, grazie a un progetto che ha alla base i principi della biodiversità e della tutela dell'ambien-

te. Oggi prende vita il bosco didattico grazie all'impegno di sezione Soci, Unicoop, della scuola, della dirigenza scolastica dell'istituto comprensivo Casini e dell'amministrazione comunale, che hanno compreso fino in fondo l'importanza di questa iniziativa. Alunni e insegnanti avranno presto un bel posto in cui studiare». Il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre sotto ci sono bacche commestibili, piante perenni e annuali. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.



Scandicci. Bosco didattico alla scuola primaria XXV Aprile di Vingone, al via la piantagione realizzata da Unicoop Firenze

met@cittametropolitana.fi.it•6 Dicembre 2021Live

Una lezione sul bosco con gli alunni di prima per la partenza del progetto, alla presenza del Sindaco di Scandicci Sandro Fallani, del Presidente della Sezione Soci Coop Adriano Sensi e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perrulli

Un gruppo di cittadini liberi ed indipendenti che amano la propria città e che provano a dare il loro contributo a renderla migliore e più attenta alle dinamiche interne.

Questo spazio è autogestito e vuole dare a tutti la possibilità di esprimere le proprie idee su tematiche inerenti alla città di Firenze.

Se immagini una città diversa, più accogliente, più "Pensata e calata" nelle esigenze dei cittadini e degli stranieri che vengono a visitarla, questo è il tuo Spazio

Seguici fionlineBlog su Google+



Il bosco didattico Unicoop arriva alla scuola di Vingone

06 Dicembre 2021 13:35 Scuola e Università Scandicci



Al via questa mattina, presso la scuola primaria XXV Aprile di Vingone a Scandicci, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop.

Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi".

All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria XXV Aprile, Adriano Sensi, presidente della sezione soci Coop Scandicci insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco Sandro Fallani e l'assessora alla Pubblica istruzione del Comune di Scandicci, Ivana Palomba.

"In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola XXV Aprile al Vingone: insieme abbiamo iniziato a piantare gli alberi che daranno vita alla

i partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola XXV Aprile al Vingone: insieme abbiamo iniziato a piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico. L'obiettivo è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Adriano Sensi, Presidente della Sezione Soci Coop Scandicci.

"Le scuole sono e devono essere sempre più esperienze di vita, luoghi dove le nuove generazioni imparano, studiano ma anche vivono e si impegnano in prima persona – ha detto il sindaco Sandro Fallani – oggi abbiamo dato il via al bosco didattico assieme alle classi prime della scuola XXV Aprile, con le bambine e i bambini che nei prossimi cinque anni cresceranno assieme a queste nuove piante. Stamani è stata una bella lezione sulla natura, sull'ambiente, su come nasce, vive e cresce un bosco: le alunne, gli alunni, le insegnanti e tutti noi presenti non la dimenticheremo. Un grazie a tutti coloro che rendono possibile questo progetto, alla scuola, ai nostri uffici, alla sezione Soci Coop di Scandicci".

"Questa è la scuola che vogliamo, bella fuori e bella dentro, con l'ambiente esterno che arricchisce il valore della didattica grazie a un progetto che ha alla base i principi della biodiversità e della tutela dell'ambiente – ha sottolineato l'assessora alla Pubblica istruzione del Comune di Scandicci Ivana Palomba – oggi prende vita il bosco didattico della primaria XXV Aprile di Vingone, grazie all'impegno unico della sezione Soci Coop di Scandicci, di Unicoop Firenze, della scuola, della dirigenza scolastica dell'istituto comprensivo Rossella Casini e dell'assessorato all'Ambiente dell'Amministrazione Comunale, che hanno compreso fino in fondo l'importanza di questa iniziativa. Alunni e insegnanti avranno presto un bel posto in cui imparare e studiare con esperienze dal vivo".

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi

apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>

Fonte: Unicoop Firenze

Tutte le notizie di Scandicci

<



Scandicci. Bosco didattico alla scuola primaria XXV Aprile di Vingone, al via la piantagione realizzata da Unicoop Firenze

Una lezione sul bosco con gli alunni di prima per la partenza del progetto, alla presenza del Sindaco di Scandicci Sandro Fallani, del Presidente della Sezione Soci Coop Adriano Sensi e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perrulli. Al via nella mattina di lunedì 6 dicembre 2021, presso la scuola primaria XXV Aprile di Vingone a Scandicci, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Il progetto è realizzato in collaborazione con la scuola, con la dirigenza scolastica dell'istituto comprensivo Rossella Casini, gli assessorati all'Ambiente e alla Pubblica istruzione del Comune di Scandicci e con la sezione Soci Coop di Scandicci.

“Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop – spiegano i promotori - Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. E' l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo 'compagno di giochi'. All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria XXV Aprile, Adriano Sensi, presidente della sezione soci Coop Scandicci insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, il sindaco Sandro Fallani e l'assessora alla Pubblica istruzione del Comune di Scandicci, Ivana Palomba.

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

“Le scuole sono e devono essere sempre più esperienze di vita, luoghi dove le nuove generazioni imparano, studiano ma anche vivono e si impegnano in prima persona – ha detto il sindaco Sandro Fallani – oggi abbiamo dato il via al bosco didattico assieme alle classi prime della scuola XXV Aprile, con le bambine e i bambini che nei prossimi cinque anni cresceranno assieme a queste nuove piante. Stamani è stata una bella lezione sulla natura, sull'ambiente, su come nasce, vive e cresce un bosco: le alunne, gli alunni, le insegnanti e tutti noi presenti non la dimenticheremo. Un grazie a tutti coloro che rendono possibile questo progetto, alla scuola, ai nostri uffici, alla sezione Soci Coop di Scandicci”.

“In questi giorni stiamo portando avanti la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. Lo facciamo con iniziative dedicate sul territorio, per raccontare ai bambini cosa vuol dire veder crescere un bosco. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia” ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

“Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola XXV Aprile al Vingone: insieme abbiamo iniziato a piantare gli alberi che daranno vita alla zona verde che accompagnerà i ragazzi nel loro percorso scolastico. L'obiettivo è che tutti in questo modo possano toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo. Ringraziamo l'Istituto Comprensivo e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale” ha affermato Adriano Sensi, Presidente della Sezione Soci Coop Scandicci.

“Questa è la scuola che vogliamo, bella fuori e bella dentro, con l'ambiente esterno che arricchisce il valore della didattica grazie a un progetto che ha alla base i principi della biodiversità e della tutela dell'ambiente – ha sottolineato l'assessora alla Pubblica istruzione del Comune di Scandicci Ivana Palomba – oggi prende vita il bosco didattico della primaria XXV Aprile di Vingone, grazie all'impegno unico della sezione Soci Coop di Scandicci, di Unicoop Firenze, della scuola, della dirigenza scolastica dell'istituto comprensivo Rossella Casini e dell'assessorato all'Ambiente dell'Amministrazione Comunale, che hanno compreso fino in fondo l'importanza di questa iniziativa. Alunni e insegnanti avranno presto un bel posto in cui imparare e studiare con esperienze dal vivo”.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Bimbi protagonisti del bosco didattico

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente. Tutto sul percorso
CondividiTweetWhatsAppInvia tramite email



Alla scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi c'è stato il via alla piantagione del bosco didattico

MONTEVARCHI Sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente è una delle priorità dei grandi e rientra in quest'ottica l'iniziativa di Unicoop Firenze, che nei giorni scorsi, alla scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi, ha dato il via alla piantagione del bosco didattico che verrà realizzato nell'ambito...

MONTEVARCHI

Sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente è una delle priorità dei grandi e rientra in quest'ottica l'iniziativa di Unicoop Firenze, che nei giorni scorsi, alla scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi, ha dato il via alla piantagione del bosco didattico che verrà realizzato nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Attività che spazieranno dall'ambiente alla solidarietà, dalla cultura e al benessere.

Quest'anno, nel rapporto con le scuole, il colosso della grande distribuzione ha deciso di creare un bosco didattico, per trasformare l'area verde intorno al plesso in un laboratorio

di biodiversità. Ecco quindi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". Nello spazio verde i bambini potranno sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro.

Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccoli gruppo. Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono iliglio, che garantisce in autunno-inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno, e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Bimbi protagonisti del bosco didattico

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente. Tutto sul percorso

MONTEVARCHI

Sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente è una delle priorità dei grandi e rientra in quest'ottica l'iniziativa di Unicoop Firenze, che nei giorni scorsi, alla scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi, ha dato il via alla piantagione del bosco didattico che verrà realizzato nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Attività che spazieranno dall'ambiente alla solidarietà, dalla cultura e al benessere.

Quest'anno, nel rapporto con le scuole, il colosso della grande

distribuzione ha deciso di creare un bosco didattico, per trasformare l'area verde intorno al plesso in un laboratorio di biodiversità. Ecco quindi l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo «compagno di giochi». Nello spazio verde i bambini potranno sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro.

Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e rifles-

sione in piccoli gruppo. Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno-

inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno, e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambi-

ni si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi c'è stato il via alla piantagione del bosco didattico



Montevarchi: alla scuola Don Milani al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze

Al via questa mattina, 1 dicembre, presso la scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito Leggi tutta la notizia

Categoria: CRONACA

Altre notizie

Montevarchi: alla scuola Don Milani al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze

Al via questa mattina, 1 dicembre, presso la scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Scippata all'uscita del supermercato

Una donna esce dal supermercato e viene scippata proprio nel parcheggio del centro commerciale di

Montevarchi: denunciati i due autori dello scippo ad un'anziana signora

MONTEVARCHI. Continuano senza sosta i servizi mirati alla prevenzione ed alla repressione dei reati

A Cavriglia la presentazione del Dossier 2020 scritto da Fulvio Turtulici

Venerdì 3 dicembre alle ore 21 presso il Teatro Comune di Cavriglia si svolgerà la

Due furti al supermercato in poche ore, arrestati due giovani ad Arezzo

Arezzo Con l'approssimarsi delle festività natalizie sono stati intensificati i servizi di

Niente festa in piazza per l'ultimo dell'anno

Il 31 dicembre niente festa in piazza . Così è stato stabilito dal Comune in accordo

Riccardo Bassi nuovo direttore della struttura "UOC Sorveglianza Sanitaria"

Dal primo dicembre 2021 l'ASL Toscana sud est ha il nuovo direttore della Struttura Complessa



Montevarchi: alla scuola Don Milani al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze

- Attualità
- Cultura
- Eventi
- Informazione
- Scuola
- Valdarno

Una delle iniziative della Cooperativa riguardava appunto la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità.

Di
Redazione

-

1 Dicembre 2021



Al via questa mattina, 1 dicembre, presso la scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e

benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Don Milani, Vincenzo Dainelli Presidente della sezione soci Coop Montevarchi insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze –

“Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia” ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

“Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Don Milani, che rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che in questo modo possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo: da domani il bosco sarà parte integrante della vita scolastica dei bambini. Ringraziamo Unicoop Firenze e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale” ha affermato Vincenzo Dainelli, Presidente della Sezione SociCoop Montevarchi.



“L'Amministrazione Comunale sostiene in pieno questo bellissimo progetto – spiega l'Assessore alla Pubblica Istruzione Sandra Nocentini – per il suo alto valore scientifico, ambientale e naturalistico. Si tratta di un altro piccolo tassello per far crescere nei nostri ragazzi una cultura ambientale attraverso la conoscenza di questi piccolo boschetto costruito nel giardino della scuola, che spingerà gli alunni a vedere come ogni diversa pianta cresce, come si adatta al contesto in cui è stata piantata. Ringraziamo dunque Unicoop Firenze, la sezione dei soci Coop di Montevarchi, la Scuola don Milani per aver creduto in questo progetto. E' il primo di altri piccoli, ma grandi progetti che nei prossimi mesi vogliamo sviluppare, per il rispetto della natura e la nascita di una cultura green, l'unica in grado di poter conciliare progresso umano e tutela del contesto nel quale viviamo”.

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo

in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>





Arezzo Today: Bosco didattico, esperienza innovativa alla scuola Don Milani

Arezzo

Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative di Unicoop, che comprendono attività sulle tematiche ambiente...



Rassegna Stampa

Dec 1, 2021 - 14:21



Al via questa mattina, 1 dicembre, presso la scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. ...



Sfogliale **Prime Pagine dei Quotidiani**
Leggi articolo



Bosco didattico, esperienza innovativa alla scuola Don Milani



Redazione 01 dicembre 2021 11:33

Al via questa mattina, 1 dicembre, presso la scuola primaria Don Milani in via Rosselli a Montevarchi la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Don Milani, Vincenzo Dainelli presidente della sezione soci Coop Montevarchi insieme ad alcuni consiglieri della Sezione, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze -

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Siamo molto felici di partire con il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Don Milani, che rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che in questo modo possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Nei prossimi mesi saremo al fianco degli alunni in questo percorso che comincia con la messa a dimora delle piante, ma vuole durare nel tempo: da domani il bosco sarà parte integrante della vita scolastica dei bambini. Ringraziamo Unicoop Firenze e il Comune con cui collaboriamo per portare sul territorio i temi dell'educazione ambientale" ha affermato Vincenzo Dainelli, Presidente della Sezione SociCoop Montevarchi.

“L’Amministrazione Comunale sostiene in pieno questo bellissimo progetto – spiega l’Assessore alla Pubblica Istruzione Sandra Nocentini – per il suo alto valore scientifico, ambientale e naturalistico. Si tratta di un altro piccolo tassello per far crescere nei nostri ragazzi una cultura ambientale attraverso la conoscenza di questi piccolo boschetto costruito nel giardino della scuola, che spingerà gli alunni a vedere come ogni diversa pianta cresce, come si adatta al contesto in cui è stata piantata. Ringraziamo dunque Unicoop Firenze, la sezione dei soci Coop di Montevarchi, la Scuola don Milani per aver creduto in questo progetto. E’ il primo di altri piccoli, ma grandi progetti che nei prossimi mesi vogliamo sviluppare, per il rispetto della natura e la nascita di una cultura green, l’unica in grado di poter conciliare progresso umano e tutela del contesto nel quale viviamo”,

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un’esperienza di educazione all’aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l’uno dell’altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un’esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell’altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Bosco didattico: piantati i primi alberi alla scuola primaria Dante Alighieri. Il progetto educativo di Unicoop Firenze



Attualità Pontedera

PONTERA - E' iniziata presso la scuola primaria **Dante Alighieri** di Pontedera la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da **Unicoop Firenze** nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

28 November 2021

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi".

All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, Liviana Canovai, presidente sezione soci Valdera, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Mattia Belli, assessore all'ambiente e Francesco Mori, assessore alle politiche educative del Comune di Pontedera. Il bosco didattico: la proposta educativa Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche

attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica. Come si compone il bosco didattico Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione.

Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive. Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, benessere, cultura e solidarietà.

Tutte le info su <https://cittadinanzaconsapevole.it>

Le dichiarazioni *“Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia”* ha spiegato **Tommaso Perrulli**, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

“Il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che così possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Siamo felici di accompagnare gli alunni in questo percorso che comincia stamattina con la messa a dimora delle piante e che continuerà nei prossimi mesi, ma che ci ha già visto lavorare nelle scorse settimane con le insegnanti e il Comune per arrivare a questo momento. Da domani il bosco sarà parte integrante della vita scolastica dei bambini” ha affermato **Liviana Canovai**, presidente sezione soci Coop Valdera.

“Una iniziativa importante, legata all'educazione della cura degli spazi scolastici. Crediamo fortemente in una scuola familiare ed accogliente ed iniziative come quella di Unicoop Firenze vanno proprio in questa direzione, comprendendo la didattica come opportunità di benessere” ha detto **Francesco Mori**, assessore alle politiche educative del Comune di Pontedera.

“La piantagione del bosco didattico avviene durante la settimana dedicata alla festa dell'albero. E' un progetto educativo per i bambini che li mette a contatto con la natura e che li responsabilizza con una realtà che cresce, vive e che va curata. Proprio nel bosco troviamo varietà di piante diverse ed è proprio grazie a questa diversità che tutto l'insieme prende forma, questo è un messaggio molto importante” ha sottolineato **Mattia Belli**, assessore all'ambiente del Comune di Pontedera



A Empoli un bosco nel giardino della scuola con alberi, piante da frutto ed erbe medicinali

Attualità



26 novembre 2021

Aggiungi un commento **E' il progetto del Bosco didattico targato Unicoop Firenze. Se ne stanno realizzando di simili in altre sedici scuole della Toscana.**

Redazione

EMPOLI (Fi) – Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro.

Si chiama "Il Bosco didattico" la nuova proposta educativa di Unicoop Firenze per l'anno scolastico 2021/2022. L'idea è quella di **trasformare l'area verde intorno alla scuola in un'oasi di biodiversità** dove coesistono alberi, piante da frutto, ortaggi ed erbe medicinali.

Il progetto è in corso di realizzazione in 16 scuole della Toscana. L'ultimo bosco didattico a prendere il via, con la messa a dimora delle prime piante, è stato alcuni giorni fa alla **scuola primaria Ferruccio Busoni** di Pozzale, frazione di Empoli.

*"Partire dalle scuole, dai bambini è il metodo giusto per stimolare i futuri cittadini su un argomento che sempre più deve stare a cuore di tutti – hanno commentato il vicesindaco **Fabio Barsottini** e l'assessore all'Ambiente **Massimo Marconcini** – Natura, ambiente, stare all'aperto e conoscere le piante sviluppa una cultura del rispetto delle cose altrui e un'educazione civica di comunità. Conoscere il paesaggio e le sue caratteristiche equivale a difenderlo".*



Come è fatto il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, **in sinergia con le piante spontanee e gli animali**. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. **Insieme interagiscono per formare un ecosistema** in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione.

Le specie scelte per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine che negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta. E poi altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Bosco didattico alla primaria Iniziativa nata grazie alla Coop



Condividi Tweet WhatsApp Invia tramite email

Un bosco didattico nel giardino della Primaria Dante Alighieri. La piantumazione è iniziata ieri e il progetto è realizzato da Unicoop Firenze. I bambini della scuola cresceranno e interagiranno con il bosco come fosse un nuovo "compagno di giochi". All'avvio della piantumazione sono intervenuti, oltre a bambini e insegnanti, Liviana Canovai presidente...

Un bosco didattico nel giardino della Primaria Dante Alighieri. La piantumazione è iniziata ieri e il progetto è realizzato da Unicoop Firenze. I bambini della scuola cresceranno e interagiranno con il bosco come fosse un nuovo "compagno di giochi". All'avvio della piantumazione sono intervenuti, oltre a bambini e insegnanti, Liviana Canovai presidente sezione soci Coop Valdera, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Mattia Belli, assessore all'ambiente e Francesco Mori, assessore alle politiche educative.

"I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole", le parole di Perrulli. "Il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che così possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza", ha aggiunto Liviana Canovai.

"Una iniziativa importante, legata all'educazione della cura degli spazi scolastici – il commento dell'assessore Mori – Crediamo fortemente in una scuola familiare e accogliente e iniziative come quella di Unicoop Firenze vanno proprio in questa direzione". "Nel bosco troviamo varietà di piante diverse ed è proprio grazie a questa diversità che tutto l'insieme prende forma, questo è un messaggio molto importante", ha aggiunto l'assessore Belli.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono iliglio, che garantisce in autunno-inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno, diversi arbusti da bacca che permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi, melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Bosco didattico alla primaria Iniziativa nata grazie alla Coop

PONTEDERA

Un bosco didattico nel giardino della Primaria Dante Alighieri. La piantumazione è iniziata ieri e il progetto è realizzato da Unicoop Firenze. I bambini della scuola cresceranno e interagiranno con il bosco come fosse un nuovo «compagno di giochi». All'avvio della piantumazione sono intervenuti, oltre a bambini e insegnanti, Liviana Canovai presidente sezione soci Coop Valdera, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Mattia Belli, assessore all'ambiente e Francesco Mori, assessore alle politiche educative.

«I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole», le parole di Perrulli. «Il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che così possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza», ha aggiunto Liviana Canovai.

«Una iniziativa importante, legata all'educazione della cura degli spazi scolastici – il commento dell'assessore Mori – Crediamo fortemente in una scuola familiare e accogliente e iniziative come quella di Unicoop Firenze vanno proprio in questa direzio-

ne». «Nel bosco troviamo varietà di piante diverse ed è proprio grazie a questa diversità che tutto l'insieme prende forma, questo è un messaggio molto importante», ha aggiunto l'assessore Belli.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno-inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno, diversi arbusti da bacca che permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi, melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Il bosco didattico prende vita



Incoscienza no vax: dobbiamo rassegnarci?

La scuola Dante Alighieri di Pontedera protagonista di un progetto di Unicoop Firenze dedicato ad ambiente, cultura e solidarietà

PONTEDERA — La **scuola primaria Dante Alighieri** ha festeggiato i primi passi del **bosco didattico** che verrà realizzato da **Unicoop Firenze** nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. L'obiettivo è trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di **biodiversità**. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi".

Chiamato anche foresta giardino, il **Bosco didattico è una coltivazione multifunzione** in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, **Liviana Canovai**, presidente sezione soci Valdera, **Tommaso Perrulli**, responsabile

proposte educative Unicoop Firenze, **Mattia Belli** e **Francesco Mori**, assessori del Comune di Pontedera all'ambiente e alle politiche educative.

“Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia” ha spiegato **Tommaso Perrulli**, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

“Il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che così possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Siamo felici di accompagnare gli alunni in questo percorso che comincia stamattina con la messa a dimora delle piante e che continuerà nei prossimi mesi, ma che ci ha già visto lavorare nelle scorse settimane con le insegnanti e il Comune per arrivare a questo momento. Da domani il bosco sarà parte integrante della vita scolastica dei bambini” ha affermato **Liviana Canovai**, presidente sezione soci Coop Valdera.



Pisa Today: Un bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze nella scuola primaria Alighieri di Pontedera

Pisa

Il progetto rientra nell'ambito delle proposte educative della Cooperativa, che comprendono attività su ambiente, benessere...



Rassegna Stampa

Nov 24, 2021 - 15:57



Al via questa mattina, mercoledì 24 novembre, presso la scuola primaria Dante Alighieri di Pontedera la piantumazione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito...



Sfogliale **Prime Pagine dei Quotidiani**
Leggi articolo



Un bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze nella scuola primaria Alighieri di Pontedera



Redazione 24 novembre 2021 14:42

Al via questa mattina, mercoledì 24 novembre, presso la **scuola primaria Dante Alighieri di Pontedera** la piantumazione del **bosco didattico** che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le

proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un **laboratorio dibiodiversità**. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo 'compagno di giochi'. All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Alighieri, Liviana Canovai, presidente sezione soci Valdera, Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Mattia Belli, assessore all'ambiente e Francesco Mori, assessore alle politiche educative del Comune di Pontedera.

"Inizia in questi giorni la piantumazione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di **coprogettazione** con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato **Tommaso Perrulli**, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Alighieri rappresenta una occasione importante per i ragazzi, che così possono toccare con mano le tematiche ambientali, in un momento in cui la **crisi climatica** è la vera emergenza. Siamo felici di accompagnare gli alunni in questo percorso che comincia stamattina con la messa a dimora delle piante e che continuerà nei prossimi mesi, ma che ci ha già visto lavorare nelle scorse settimane con le insegnanti e il Comune per arrivare a questo momento. Da domani il bosco sarà parte integrante della vita scolastica dei bambini" ha affermato **Liviana**

Canovai, presidente sezione soci Coop Valdera. "Una iniziativa importante, legata all'educazione della cura degli spazi scolastici. Crediamo fortemente in una scuola familiare ed accogliente ed iniziative come quella di Unicoop Firenze vanno proprio in questa direzione, comprendendo la didattica come opportunità di benessere" ha detto **Francesco Mori**, assessore alle Politiche educative del Comune di Pontedera.

"La piantumazione del bosco didattico avviene durante la settimana dedicata alla **festa dell'albero**. E' un progetto educativo per i bambini che li mette a contatto con la natura e che li **responsabilizza** con una realtà che cresce, vive e che va curata. Proprio nel bosco troviamo varietà di piante diverse ed è proprio grazie a questa diversità che tutto l'insieme prende forma, questo è un messaggio molto importante" ha sottolineato **Mattia Belli**, assessore all'Ambiente del Comune di Pontedera.

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di **educazione all'aperto** dove bambini e bambine possono sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in **attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione** in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Chiamato anche **foresta giardino**, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un **modulo di 25 mq di 5 m x 5 m**, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive. Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il **tiglio**, che garantisce in autunno-inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi **arbusti da bacca** senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad **altre piante** come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Un bosco didattico davanti alla scuola: "Stimolare i giovani"



LA NAZIONE

Iniziativa

Sta prendendo forma alla primaria Ferruccio Busoni di Pozzale un progetto di Unicoop Firenze. Erbe medicinali, piante da frutto e spontanee CondividiTweetWhatsAppInvia tramite email

EMPOLI Un bosco didattico davanti a scuola. Sta prendendo forma alla primaria Ferruccio Busoni di Pozzale un progetto di Unicoop Firenze, in collaborazione con la sezione soci, che trasformerà l'area verde intorno all'istituto in un laboratorio di biodiversità. Il percorso, con le prime piantagioni, ha preso avvio in questi giorni con l'interazione dei bambini, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa...

EMPOLI

Un bosco didattico davanti a scuola. Sta prendendo forma alla primaria Ferruccio Busoni di Pozzale un progetto di Unicoop Firenze, in collaborazione con la sezione soci, che trasformerà l'area verde intorno all'istituto in un laboratorio di biodiversità. Il percorso, con le prime piantagioni, ha preso avvio in questi giorni con l'interazione dei bambini, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti bambini e insegnanti della Ferruccio Busoni, Francesca Martini, presidente sezione soci Coop di Empoli, la vicepresidente Patrizia Biliotti e Tommaso Perulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze. "I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia", ha spiegato Tommaso Perrulli. "Il bosco didattico alla scuola Busoni di Pozzale rappresenta un'occasione importante per i ragazzi per confrontarsi con le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza", ha sottolineato Francesca Martini. Felici dell'iniziativa il vicesindaco Fabio Barsottini e l'assessore all'ambiente Massimo Marconcini.

"Partire dalle scuole, dai bambini è il metodo giusto per stimolare i futuri cittadini su un argomento che sempre più deve stare a cuore di tutti - hanno detto -. Empoli è circondata da boschi e il centro cittadino e le frazioni hanno decine di spazi verdi, ma l'amministrazione sta lavorando da mesi per aumentare sensibilmente il numero delle

piante e degli alberi". La realizzazione del boschetto nel giardino della scuola rappresenta un'esperienza di educazione all'aperto dove i bambini potranno sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme. Saranno presenti alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Le specie individuate comprendono il tiglio, che garantisce in autunno/inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine che negli anni permetteranno la creazione di passaggi, percorsi in cui i bambini si immergeranno nella foresta, oltre a piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

Empoli

Ambiente per tutti Nasce un bosco didattico davanti alla scuola Busoni

A pagina 4



Iniziativa

Un bosco didattico davanti alla scuola: «Stimolare i giovani»

Sta prendendo forma alla primaria Ferruccio Busoni di Pozzale un progetto di Unicoop Firenze. Erbe medicinali, piante da frutto e spontanee

EMPOLI

Un bosco didattico davanti a scuola. Sta prendendo forma alla primaria Ferruccio Busoni di Pozzale un progetto di Unicoop Firenze, in collaborazione con la sezione soci, che trasformerà l'area verde intorno all'istituto in un laboratorio di biodiversità. Il percorso, con le prime piantagioni, ha preso avvio in questi giorni con l'interazione dei bambini, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo «compagno di giochi». All'iniziativa erano presenti bambini e insegnanti della Ferruccio Busoni, Francesca Martini, presidente sezione soci Coop di Empoli, la vicepresidente Patrizia Biliotti e Tommaso Perulli, responsabile proposte educative

Unicoop Firenze. «I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione

degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia», ha spiegato Tommaso Perrulli. «Il bosco didattico alla scuola Busoni di Pozzale rappresenta un'occasione importante

per i ragazzi per confrontarsi con le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza», ha sottolineato Francesca Martini. Felici dell'iniziativa il vicesindaco Fabio Barsotini e l'assessore all'ambiente Massimo Marconcini.

«Partire dalle scuole, dai bambi-

ni è il metodo giusto per stimolare i futuri cittadini su un argomento che sempre più deve stare a cuore di tutti - hanno detto -. Empoli è circondata da boschi e il centro cittadino e le frazioni hanno decine di spazi verdi, ma l'amministrazione sta lavorando da mesi per aumentare sensibilmente il numero delle piante e degli al-

beri». La realizzazione del boschetto nel giardino della scuola rappresenta un'esperienza di educazione all'aperto dove i bambini potranno sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme. Saranno presenti alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Le specie individuate comprendono il tiglio, che garantisce in autunno/inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine che negli anni permetteranno la creazione di passaggi, percorsi in cui i bambini si immergeranno nella foresta, oltre a piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillo, santoreggia e ginepro.



I bambini cominciano ad approcciarsi alle piante e alle tematiche dell'ambiente



Pozzale, primi alberi per il bosco didattico della Busoni

23 Novembre 2021 11:25Scuola e Università Empoli



Al via ieri mattina presso la scuola primaria Ferruccio Busoni di Pozzale a Empoli la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Ieri l'avvio del percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti i bambini e le insegnanti della scuola primaria Ferruccio Busoni, Francesca Martini, presidente sezione soci Coop di Empoli, la vicepresidente Patrizia Biliotti e Tommaso Perulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze.

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" ha spiegato **Tommaso Perrulli**, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Il progetto educativo del bosco didattico alla scuola Busoni di Pozzale rappresenta una occasione importante per i ragazzi per confrontarsi con le tematiche ambientali, in un momento in cui la crisi climatica è la vera emergenza. Siamo felici di accompagnare gli alunni in questo percorso che è appena iniziato con la messa a dimora delle piante e che continuerà nei prossimi mesi. Ringraziamo le insegnanti e il Comune per il lavoro fatto insieme a noi e alla Cooperativa" ha affermato **Francesca Martini**, presidente sezione soci Coop di Empoli.

*“Una nuova occasione per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di conoscere, rispettare e aumentare il nostro patrimonio arboreo e verde grazie al progetto che Unicoop Firenze sta portando avanti nelle scuole – hanno detto il vicesindaco **Fabio Barsottini** e l'assessore all'ambiente **Massimo Marconcini** - Partire dalle scuole, dai bambini è il metodo giusto per stimolare i futuri cittadini su un argomento che sempre più deve stare a cuore di tutti. Natura, ambiente, stare all'aperto e conoscere le piante sviluppa una cultura del rispetto delle cose altrui e un'educazione civica di comunità. Conoscere il paesaggio e le sue caratteristiche equivale a difenderlo. Empoli è circondata da boschi e il centro cittadino e le frazioni hanno decine di spazi verdi, ma l'amministrazione comunale sta lavorando da mesi per aumentare sensibilmente il numero delle piante e degli alberi. Ben venga il bosco didattico per una maggiore consapevolezza ambientale tra i nostri figli”.*

Fonte: Unicoop Firenze - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Empoli

<



Un bosco per i più piccoli alla scuola della Montagnola

Presentata l'iniziativa promossa da Unicoop Firenze [Condividi](#)[Tweet](#)[WhatsApp](#)[Invia](#) tramite email



Un bosco didattico per insegnare ai più piccoli a rispettare le piante e a conoscere i tempi della natura. È l'iniziativa promossa da Unicoop Firenze nell'ambito di "Che scuola ragazzi!" il cartellone di proposte educative 2021/2022. Fra le prime applicazioni pratiche, quella alla scuola Gramsci-Montagnola, dove l'iniziativa è stata presentata insieme all'assessore Sara Funaro, al presidente del Q4 Mirko Dormentoni, alla dirigente scolastica Silvia Di Rocco e a Tommaso Perulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze.

© Riproduzione riservata

[Iscriviti alla community](#)

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



► 19 novembre 2021

Un bosco per i più piccoli alla scuola della Montagnola

Presentata l'iniziativa promossa da Unicoop Firenze



Un bosco didattico per insegnare ai più piccoli a rispettare le piante e a conoscere i tempi della natura. È l'iniziativa promossa da Unicoop Firenze nell'ambito di «Che scuola ragazzi!» il cartellone di proposte educative 2021/2022. Fra le prime applicazioni pratiche, quel-

la alla scuola Gramsci-Montagnola, dove l'iniziativa è stata presentata insieme all'assessore Sara Funaro, al presidente del Q4 Mirko Dormentoni, alla dirigente scolastica Silvia Di Rocco e a Tommaso Perulli, responsabile proposte educative Unicoop Firenze.

Ambiente: a Firenze nasce bosco didattico

Realizzato da Unicoop sarà a istituto Montagnola-Gramsci

17 Novembre , 18:53

(ANSA) - FIRENZE, 17 NOV - Al via all'istituto comprensivo Montagnola-Gramsci, a Firenze, la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022. Il percorso vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo 'compagno di giochi'. I bambini saranno coinvolti in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Oggi l'incontro con Comune di Firenze e Unicoop Firenze. Come evidenziato da Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze "i progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia". "Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze - ha detto l'assessore all'educazione di Palazzo Vecchio Sara **Funaro** - i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita". "In un momento storico come quello che stiamo vivendo - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte". Tra i partecipanti anche il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni. (ANSA).

YUT-GUN



Firenze, al via la piantagione del bosco didattico all'Istituto comprensivo Montagnola



Verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022

Ha preso il via nella mattina di mercoledì 17 novembre presso l'**Istituto comprensivo Montagnola Gramsci a Firenze** la **piantagione del bosco didattico** che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Una di queste riguardava la creazione di un **bosco didattico**, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'incontro con il Comune di Firenze e Unicoop Firenze dà l'avvio ad un percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti l'assessora all'Educazione Sara Funaro e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Tommaso Perulli.

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze - dice l'**assessore all'Educazione Sara Funaro** - i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita. La nostra amministrazione crede fortemente nell'Outdoor Education e ci stiamo investendo molto come dimostrano i numerosi progetti dedicati a questo tema all'interno de 'Le Chiavi della città'. Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale perché

insegna ai giovani, fin da piccoli, la cultura del rispetto dell'altro e di ciò che appartiene alla comunità”.

“In un momento storico come quello che stiamo vivendo - ha detto l'**assessore all'Ambiente Cecilia Del Re** -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte. Le iniziative di Unicoop Firenze sulla messa a dimora di nuovi boschi e la rigenerazione di parti di territorio vanno in questa direzione; nel caso del bosco didattico, con il valore aggiunto di unire gli aspetti ambientali a quelli dell'educazione e della crescita di una sempre maggiore consapevolezza ambientale tra i più giovani, sui quali costruire la società di domani”.

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Chiamato anche **foresta giardino**, il Bosco didattico è una **coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro**, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Palazzo Vecchio

**Si votano online
le aree incolte
da far rinascere**

● *a pagina 2*

Referendum online per le aree incolte da far rinascere

Si sceglierà fra 50 zone. Palazzo Vecchio mette in campo investimenti green
Saranno piantati 2 mila alberi. Debutta il bosco didattico alla Montagnola

Saranno scelte con una consultazione online dei cittadini le 50 aree incolte, su 100 disponibili, da rendere fruibili. L'operazione, che verrà lanciata a fine anno partendo da una mappa digitale realizzata da Palazzo Vecchio, fa parte delle misure messe in campo con il "pacchetto verde" da 4,9 milioni, piano approvato dalla giunta su proposta dell'assessora all'Ambiente Cecilia Del Re. Le aree da recuperare e restituire ai cittadini potranno essere fino a 10 per quartiere. Nel pacchetto è previsto che vengano piantati anche 2 mila nuovi alberi lungo le strade e nei quartieri, gli interventi per dare un nuovo volto verde a spazi urbani, piazze e parchi e per la manutenzione straordinaria dei giardini scolastici. «Andiamo avanti con gli interventi per portare Firenze tra le prime città green in Europa - spiega il sindaco Dario Nardella - puntiamo ad au-

mentare in modo esponenziale la presenza di alberi in tutta l'area metropolitana e ad aumentare la vivibilità degli spazi urbani per i cittadini

con una forte spinta per la realizzazione di nuovi parchi e giardini». «Firenze ha una media di 21 mq di verde pubblico pro capite - aggiunge Del Re - andiamo avanti allora per aumentare le aree verdi a disposizione della cittadinanza come strumento di equità sociale e benessere psicofisico della nostra comunità».

Intanto ieri mattina è iniziata all'Istituto comprensivo Montagnola - Gramsci la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze. L'idea è quella di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità per cominciare un percorso che vedrà interagire i bambini della



scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". «I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più, perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole» spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze. «Grazie a questo bel progetto - dice l'assessora all'Educazione Sara Funaro - i piccoli studenti di questa scuola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita». «In un momento storico come quello che stiamo vivendo - aggiunge Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte». — **a.d.m.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Unicoop Firenze**
Ieri è iniziata alla scuola della Montagnola la piantagione

del bosco didattico per trasformare l'area verde in un laboratorio di biodiversità



Coltivare un bosco nel giardino della scuola: il nuovo progetto didattico di Unicoop Firenze



bosco didattico

17 novembre 2021 - 17:28

«I boschi didattici sono un esempio di coprogettazione che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto»

di Ivana Zuliani



Scoprire il mondo della natura, imparare a rispettare l'ambiente e gli altri, coltivando un boschetto nel giardino della scuola. È il progetto educativo pensato da Unicoop Firenze

per le scuole elementari fiorentine, un laboratorio all'aperto dove bambini e bambine possono sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura. Questa mattina all'Istituto Comprensivo Montagnola - Gramsci ha preso il via la piantagione del primo bosco didattico. «Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze - dice l'assessore all'Educazione Sara Funaro - i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita».

«I boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia» spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze. Nella "foresta giardino" crescono alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi. Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno-inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Durante il percorso ci sarà un coinvolgimento diretto dei bambini in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. «In un momento storico come quello che stiamo vivendo - ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte».

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Firenze iscriviti gratis alla newsletter del Corriere Fiorentino. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#)

17 novembre 2021 | 17:28

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola

17 Novembre 2021 17:1617 Novembre 2021Attualità Firenze



Al via questa mattina presso l'Istituto comprensivo Montagnola - Gramsci a Firenze la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'incontro con il Comune di Firenze e Unicoop Firenze dà l'avvio ad un percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti l'assessora all'Educazione Sara Funaro e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Tommaso Perulli.

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze - dice l'assessore all'Educazione Sara Funaro - i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita. La nostra amministrazione crede fortemente nell'Outdoor Education e ci stiamo investendo molto come dimostrano i numerosi progetti dedicati a questo tema all'interno de 'Le Chiavi della città'. Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale perché

getti dedicati a questo tema all'interno de 'Le Chiavi della città'. Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale perché insegna ai giovani, fin da piccoli, la cultura del rispetto dell'altro e di ciò che appartiene alla comunità".

"In un momento storico come quello che stiamo vivendo - ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte. Le iniziative di Unicoop Firenze sulla messa a dimora di nuovi boschi e la rigenerazione di parti di territorio vanno in questa direzione; nel caso del bosco didattico, con il valore aggiunto di unire gli aspetti ambientali a quelli dell'educazione e della crescita di una sempre maggiore consapevolezza ambientale tra i più giovani, sui quali costruire la società di domani".

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>

Fonte: Comune di Firenze - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

<



17 Nov 2021 – Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola

fionline e' uno dei web storici di Firenze, nato nel 1995 fondato da Marco Parnasi, Aldo Rosati, Massimo Percopo e Gino Moresi. Recentemente e' stato ristrutturato con un nuovo layout grafico e con funzionalità Blog aperte a tutti. Funaro e Del Re: "Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale per la crescita dei giovani"

**Istituto Gramsci**

Alberi, piante da frutto ed erbe medicinali Ecco il bosco didattico

Un bosco nel giardino della scuola per scoprire il mondo della natura e imparare a rispettarla. Ha preso il via ieri all'Istituto Comprensivo Montagnola-Gramsci la piantagione del bosco didattico, progetto educativo proposto da Unicoop Firenze per le scuole elementari in collaborazione con il Comune: un laboratorio all'aperto dove bambini e bambine possono sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura. Nelle «foreste giardino» crescono alberi, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi, i bambini vengono coinvolti direttamente in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo.

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Bosco didattico alla Montagnola, iniziata la piantagione



Firenze – **Al via questa mattina presso l'Istituto comprensivo Montagnola – Gramsci a Firenze la piantagione del bosco didattico** che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop.

Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'incontro con il Comune di Firenze e Unicoop Firenze dà l'avvio ad un percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". **All'iniziativa erano presenti l'assessora all'Educazione Sara Funaro e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Tommaso Perulli.**

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze – dice l'assessore all'Educazione Sara Funaro – i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita. La nostra amministrazione crede fortemente nell'Outdoor Education e ci stiamo investendo molto come dimostrano i numerosi progetti dedicati a questo tema all'interno de 'Le Chiavi della città'. Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale perché insegna ai giovani, fin da piccoli, la cultura del rispetto dell'altro e di ciò che appartiene alla comunità".

rcostante è fondamentale perché insegna ai giovani, fin da piccoli, la cultura del rispetto dell'altro e di ciò che appartiene alla comunità".

"In un momento storico come quello che stiamo vivendo – ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte. Le iniziative di Unicoop Firenze sulla messa a dimora di nuovi boschi e la rigenerazione di parti di territorio vanno in questa direzione; nel caso del bosco didattico, con il valore aggiunto di unire gli aspetti ambientali a quelli dell'educazione e della crescita di una sempre maggiore consapevolezza ambientale tra i più giovani, sui quali costruire la società di domani".

Descrizione proposta educativa – Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il taglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Firenze. Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola

Funaro e Del Re: "Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale per la crescita dei giovani" Al via questa mattina presso l'Istituto comprensivo Montagnola - Gramsci a Firenze la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'incontro con il Comune di Firenze e Unicoop Firenze dà l'avvio ad un percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti l'assessora all'Educazione Sara Funaro e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze, Tommaso Perulli.

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze - dice l'assessore all'Educazione Sara Funaro - i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita. La nostra amministrazione crede fortemente nell'Outdoor Education e ci stiamo investendo molto come dimostrano i numerosi progetti dedicati a questo tema all'interno de 'Le Chiavi della città'. Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale perché insegna ai giovani, fin da piccoli, la cultura del rispetto dell'altro e di ciò che appartiene alla comunità".

"In un momento storico come quello che stiamo vivendo - ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte. Le iniziative di Unicoop Firenze sulla messa a dimora di nuovi boschi e la rigenerazione di parti di territorio vanno in questa direzione; nel caso del bosco didattico, con il valore aggiunto di unire gli aspetti ambientali a quelli dell'educazione e della crescita di una sempre maggiore consapevolezza ambientale tra i più giovani, sui quali costruire la società di domani".

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola: un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per

sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.



Al via la piantagione del bosco didattico realizzato da Unicoop Firenze all'Istituto comprensivo Montagnola

educazione ambiente

17 novembre 2021

Funaro e Del Re: "Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale per la crescita dei giovani"

Al via questa mattina presso l'Istituto comprensivo Montagnola - Gramsci a Firenze la piantagione del bosco didattico che verrà realizzato da Unicoop Firenze nell'ambito delle proposte educative 2021/2022.

Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte educative Unicoop Firenze quest'anno hanno presentato interessanti novità progettate sul territorio, con le scuole e le sezioni soci Coop. Una di queste riguardava la creazione di un bosco didattico, nell'ottica di trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Oggi l'incontro con il Comune di Firenze e Unicoop Firenze dà l'avvio ad un percorso che vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, nell'ottica di farli accompagnare nella crescita e nelle attività didattiche e ricreative da un nuovo "compagno di giochi". All'iniziativa erano presenti l'assessore all'Educazione Sara Funaro, il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni e il responsabile proposte educative Unicoop Firenze Tommaso Perulli.

"Inizia in questi giorni la piantagione di alcuni boschi didattici che la Cooperativa, in collaborazione con le sezioni soci sul territorio, vuole realizzare nei prossimi mesi. I progetti dei boschi didattici hanno un valore in più perché sono un esempio di coprogettazione con le pubbliche amministrazioni e le scuole, che mettono al centro la valorizzazione degli spazi all'aperto riscoperta durante il periodo della pandemia" spiega Tommaso Perrulli, responsabile proposte educative di Unicoop Firenze.

"Grazie a questo bel progetto di Unicoop Firenze - dice l'assessore all'Educazione Sara Funaro - i piccoli studenti della scuola dell'infanzia ed elementare della Montagnola hanno la possibilità di fare nuove esperienze formative all'aperto a contatto con la natura, dalla quale ricevono stimoli importanti per la loro crescita. La nostra amministrazione crede fortemente nell'Outdoor Education e ci stiamo investendo molto come dimostrano i numerosi progetti dedicati a questo tema all'interno de 'Le Chiavi della città'. Il rapporto con la natura e l'ambiente circostante è fondamentale perché insegna ai giovani, fin da piccoli, la cultura del rispetto dell'altro e di ciò che appartiene alla comunità".

"In un momento storico come quello che stiamo vivendo - ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, in cui i cambiamenti climatici stanno modificando il nostro paesaggio e le nostre città, aumentare gli spazi verdi e le foreste significa lanciare un messaggio forte di impegno per mettere l'ambiente e la salute al centro delle nostre scelte. Le iniziative di Unicoop Firenze sulla messa a dimora di nuovi boschi e la rigenerazione di parti di territorio vanno in questa direzione; nel caso del bosco didattico, con il valore aggiunto di unire gli aspetti ambientali a quelli dell'educazione e della crescita di una sempre maggiore consapevolezza ambientale tra i più giovani, sui quali costruire la società di domani".

Descrizione proposta educativa - Il bosco didattico

Scoprire il mondo della natura creando un boschetto nel giardino della scuola:

un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Durante questo percorso ci sarà un coinvolgimento diretto in attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Questa esperienza è pensata per sviluppare affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità. Il progetto permetterà di: far acquisire consapevolezza delle trasformazioni stagionali e del concetto di tempo in natura; allenarsi alla cura delle nuove piante anche attraverso un'esperienza di cooperazione tra pari con un maggior ascolto e rispetto dell'altro e delle sue necessità; imparare ad ascoltare la lingua della Natura, a vedere le relazioni tra i diversi organismi e a prepararsi a costruire una conoscenza sistemica.

Scheda: come si compone il bosco didattico

Chiamato anche foresta giardino, il Bosco didattico è una coltivazione multifunzione in cui trovano collocazione alberi di prima grandezza, piante da frutto, erbe medicinali, ortaggi e tanto altro, in sinergia con le piante spontanee e gli animali. Gli alberi da frutto sono al piano superiore, mentre al di sotto ci sono arbusti di bacche commestibili, piante perenni e annuali. Insieme creano relazioni per formare un ecosistema in grado di ottenere elevate produzioni di cibo con meno manutenzione. Il modello è composto da un modulo di 25 mq di 5 m x 5 m, da localizzare in base alle presenze arboree e arbustive.

Le specie individuate per la piantagione del bosco comprendono il tiglio, che garantisce in autunno – inverno una pacciamatura naturale con le sue foglie che degradandosi apportano azoto al terreno e diversi arbusti da bacca senza spine negli anni permetteranno la creazione di passaggi, cunicoli, percorsi in cui i bambini si immergeranno letteralmente nella foresta, oltre ad altre piante come melograno, corbezzolo, nocciolo, sambuco, ma anche mirto, rosa canina, alloro, timo serpillio, santoreggia e ginepro.

Info: <http://cittadinanzaconsapevole.it/>